

# CPIA CATANIA UNO

VIA VELLETRI 28, 95126 CATANIA  
[www.cpiacataniauno.edu](http://www.cpiacataniauno.edu)



## PTOF 2022-2025



## IPM

### Sommario

Premessa	4
PRIMA SEZIONE	6
La scuola e il suo contesto	6
1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio	6
1.2 Caratteristiche Principali Della Scuola	6
1.3 Contrasto alla Dispersione Scolastica	7
1.4 Ricerca, Sperimentazione, Sviluppo del CPIA	9
1.5 Punti di Erogazione e percorsi	10
1.6 Certificazione CILS	13
1.7 Attività previste dagli accordi-quadro tra MIUR e Ministero dell'Interno	15
1.8 Istituzioni di Secondo Grado in rete con il CPIA CATANIA UNO	15
1.9 Risorse Economiche	17
1.10 Ricognizione Attrezzature e Risorse Strutturali	20
1.11 Biblioteca	21
1.12 Laboratorio Artistico	22
1.13 Aule virtuali	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
1.14 Risorse Professionali	22
1.15 Risorse Umane Esterne	22
SECONDA SEZIONE	23
Le Scelte Strategiche	23
2.1 Priorità desunte dal RAV e Piano di miglioramento	23
2.2 Leadership - Obiettivi Formativi Prioritari	27
2.3 Risultati Scolastici	32
2.4 Principali Elementi di Innovazione	32
2.5 FAD - Formazione a Distanza	32
2.7 Il Registro Elettronico	34
TERZA SEZIONE	34
L'Offerta Formativa	34
3.1 Programmazione per Competenze	35
3.2 Curricolo di Istituto e Programmazione	35
3.3 Attività di Accoglienza e di Orientamento	35
3.4 Definizione del Patto Formativo	36
3.5 Metodologie Didattiche	37
3.6 Traguardi attesi in uscita	38

3.7 Ampliamento dell'Offerta Formativa Extracurricolare	39
3.8 Progetti di Cooperazione Europea	44
3.09 Attività previste in relazione al P.N.S.D.	45
3.10 STEAM - PNRR	45
3.11 Valutazione degli Apprendimenti	45
3.12 Azioni dell'Istituto per l'Inclusione Scolastica	47
3.13 La Scuola presso le case detentive	49
3.14 Ampliamento e Arricchimento dell'Offerta formativa attraverso la progettazione curricolare ed extracurricolare	51
QUARTA SEZIONE	53
L'Organizzazione	53
4.1 Organi Collegiali	53
4.2 Organizzazione Uffici e Modalità di Rapporto con l'Utenza	62
4.3 Sicurezza	69
4.4 Reti e Convenzioni Attivate	72
4.5 Uscite/Visite Didattiche e Viaggi di Istruzione	72
4.6 Piano per la Formazione Triennale	72

## Premessa

Il CPIA CATANIA UNO, come tutte le Istituzioni Scolastiche, ha elaborato il suo Piano Triennale dell'Offerta Formativa PTOF per il triennio 2022-2025 sulla base dell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico che rappresenta il documento fondamentale dell'identità culturale e progettuale della scuola.

Il Piano è triennale ed è rivedibile annualmente. Ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 26/10/2023 ed è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 26/10/2023; e nella seduta del Collegio dei Docenti ed è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del . Pur nella molteplicità delle azioni didattiche e degli indirizzi di studio, l'intero PTOF si caratterizza come progetto unitario ed integrato, elaborato professionalmente nel rispetto delle reali esigenze dell'utenza e del territorio, con il duplice intento di:

1. migliorare il livello di istruzione della popolazione adulta, con particolare riferimento alle fasce più deboli;
2. formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società.

Il CPIA CATANIA UNO è un polo culturale e scolastico dello Stato e del Ministero dell'Istruzione che realizza un'offerta formativa per adulti e giovani adulti che non abbiano assolto l'obbligo scolastico o che non siano in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione. La finalità dei percorsi proposti è quella di facilitare gli studenti nell'inserimento o reinserimento nel mondo del lavoro e realizzare lo scambio ed il confronto tra mondi e culture diverse, per promuovere e far acquisire agli adulti e ai giovani adulti, le competenze necessarie per esercitare una cittadinanza attiva, affrontare i cambiamenti del mercato del lavoro e integrarsi nella comunità culturale e territoriale.

Il PTOF, con relativi allegati annuali, sono fruibili all'indirizzo <https://www.cpiacataniauno.it/?s=PTOF&type=any> in apposita sezione dedicata.

ALLEGATI al PTOF per l'a.s. 2022/2023:

1. Atto di indirizzo
2. Regolamento di Istituto
3. Offerta formativa

ALLEGATI al PTOF per l'a.s. 2023/2024:

1. Atto di indirizzo
2. Regolamento di Istituto
3. Offerta formativa

ALLEGATI al PTOF per l'a.s. 2024/2025:

1. Atto di indirizzo
2. Regolamento di Istituto
3. Offerta formativa
4. Organigramma Figure di Sistema
5. Coordinatori di Modulo e Responsabili di Dipartimento
6. Assegnazione docenti alle sedi

7. PTOF di raccordo tra I e II Livello schematico (non appena viene nominata la Commissione plenaria)
8. Organigramma sicurezza
9. Elenco progettazione curriculare ed extracurriculare

## **PRIMA SEZIONE**

### **La scuola e il suo contesto**

#### **1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio**

Il Centro Provinciale di Istruzione degli Adulti Catania uno (CPIA CATANIA UNO) rivolge la propria offerta formativa ed eroga i propri servizi nel Comune di Catania, in quello di alcuni comuni del Calatino e nelle sedi carcerarie di Catania e Caltagirone.

Il CPIA CATANIA UNO è articolato in 8 punti di erogazione dei quali 6 sono dislocati nei quartieri socialmente e culturalmente depressi di Catania (come Cibali, Nesima, Ognina, Picanello, l'Antico Corso, Villaggio S. Agata) e due sono distribuiti nel territorio della zona ovest della provincia (con Sedi dislocate nei Comuni di Caltagirone, Mineo, San Michele di Ganzaria<sup>1</sup>, Palagonia, Ramacca e Scordia). La scuola si trova a lavorare in un contesto in cui vi è una scarsa alfabetizzazione di una parte della popolazione, poco incline ad una cultura del lavoro intesa come strumento per la realizzazione di sé e resistente ad acquisire una mentalità progettuale autonoma e la generale diffidenza verso il "nuovo". Tali criticità sono sfide che il CPIA CATANIA UNO accetta e dà soluzioni.

In questo territorio, dall'assetto economico variegato, si assiste a un vasto movimento di migrazione dall'esterno verso l'interno e per questo motivo, in particolar modo nella zona del calatino si registra un'alta presenza di centri del SAI Sistema di Accoglienza e Integrazione (Ex SPRAR). Il CPIA CATANIA UNO accoglie e dà risposta anche alla crescente richiesta di alfabetizzazione e di istruzione di stranieri e stranieri minori non accompagnati (MSNA) che giungono da paesi comunitari ed extracomunitari.

Il CPIA CATANIA UNO, pertanto, si propone come centro di accoglienza, orientamento, luogo di incontro, approfondimento culturale, scambio e confronto tra mondi e culture diverse, perseguendo le finalità di integrazione sociale e lavorativa, sia per gli Italiani che per gli stranieri. La scuola conferisce sia i titoli inerenti al Primo e al Secondo Ciclo di Istruzione sia Certificazioni delle competenze professionali, digitali, di lingua Inglese e di Italiano come L2, facendo riferimento al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER).

#### **1.2 Caratteristiche Principali Della Scuola**

Il CPIA CATANIA UNO ha sede in Velletri 28 a Catania ed è una Istituzione Scolastica Pubblica Statale dedicata all'istruzione degli adulti (D.P.R. n. 263 del 29 ottobre 2012). Costituisce il punto di riferimento istituzionale per il coordinamento e la realizzazione di azioni destinate alla popolazione adulta, per favorire l'innalzamento dei livelli di istruzione e il consolidamento delle competenze chiave.

È organizzato in una Rete territoriale di servizio, articolata in una sede centrale e in altri sette punti di erogazione dell'offerta formativa diffusi nel territorio, per meglio raggiungere, con le proprie attività di istruzione e formazione, l'utenza interessata. Si occupa anche dell'istruzione carceraria presso le Case Circondariali di Bicocca adulti e dell'Istituto Penitenziario per Minori (I.P.M.) in Piazza Lanza a Catania e presso l'Istituto penale a Caltagirone.

All'interno di quest'ambito rientrano tutte le attività poste in essere per la costituzione delle reti territoriali per l'apprendimento permanente già avviate nel territorio provinciale: contatti, relazioni, attività di raccordo e di informazione rispetto ad associazioni sindacali, datoriali e ordini professionali con la finalità di sostenere l'orientamento di adulti e giovani adulti, per promuovere la conoscenza delle opportunità presenti sul territorio per

---

<sup>1</sup> Per l'a.s. 2024/25 le lezioni della sede di San Michele si terranno a Mirabella.

l'apprendimento permanente, in collegamento con i soggetti dello sviluppo economico, con gli EE.LL. e con i centri di formazione.

Attestazioni, certificazioni e titoli rilasciati dal CPIA CATANIA UNO a conclusione dei percorsi:

- Certificato di conoscenza della lingua italiana di livello A2;
- Diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione e relativa certificazione delle competenze acquisite;
- Certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo d'istruzione;
- Attestazione delle competenze acquisite nel caso in cui un utente non abbia concluso il percorso.

**Tirocinio.** Il CPIA CATANIA UNO, a seguito di accordi e convenzioni con le Università, accoglie studenti che vogliano svolgere tirocini curriculari. I tirocinanti svolgono preziose attività di formazione all'interno dei corsi e di condivisione di pratiche educativo-didattiche e favoriscono il collegamento con l'università al fine di perseguire strategie e politiche di orientamento e la diffusione di nuove pratiche pedagogico-educative. Dall'a.s. 2024/2025 il CPIA CATANIA UNO è anche sede di tirocinio di adattamento quale misura compensativa, al superamento del quale viene convalidato, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. n. 206/2007, il titolo abilitante conseguito all'estero per la classe di concorso A023 - Lingua italiana per discenti di lingua straniera.

### 1.3 Contrasto alla Dispersione Scolastica

Il contrasto delle diseguaglianze socio-culturali e territoriali, la prevenzione e il recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica sono gli intenti prioritari del CPIA CATANIA UNO, che persegue i seguenti **obiettivi**:

- Reinserire nel circuito formativo quanti avevano abbandonato;
- Operare per la personalizzazione dei curricoli con particolare attenzione agli alunni in difficoltà;
- Favorire l'inclusione degli alunni stranieri di primo arrivo in Italia;
- Favorire il successo scolastico per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali (BES);

e le seguenti **azioni**:

- Potenziare lo sportello accoglienza ed orientamento per tutti i corsisti che desiderano reinserirsi in un percorso di formazione formale.

Il fenomeno della dispersione scolastica richiede, dunque, un intervento che sia in grado di pensare a livello "di sistema", che allo stesso tempo si adatti a esigenze territoriali e sociali profondamente diverse. È per questo che il CPIA CATANIA UNO fa anche parte dell'Osservatorio d'Area N.2 della Sicilia per il contrasto alla Dispersione Scolastica e la promozione del successo Formativo. I Coordinatori degli Osservatori di Area-Distretto individuando, di concerto con i Dirigenti delle scuole comprese nell'Osservatorio di Area e i docenti comandati in attività psicopedagogiche di rete, le Reti per l'Educazione Prioritaria (R.E.P.) da attivare nel proprio territorio.

Responsabile per il Contrasto alla dispersione scolastica è la Funzione Strumentale per l'Organizzazione Attività Didattiche e Sostegno agli Studenti per Eventi, Attività Scolastiche, Concorsi e Premi, Successo Formativo.

Gli attuali utenti dei p.e. sparsi presenti nel territorio possono essere suddivisi nelle seguenti categorie:

<b>CATEGORIA</b>	<b>ESIGENZE</b>	<b>TIPOLOGIA</b>	<b>NAZIONALITÀ</b>
<b>Dropout</b>	Assolvere all'obbligo Scolastico / Formativo	Giovani in obbligo scolastico o formativo (tra i 16 e i 18 anni) considerati a rischio di dispersione o abbandono della scuola media o superiore.	Prevalentemente italiana
<b>Early school leavers</b>	Economico / Lavorativa	Giovani adulti (tra i 18 e i 24 anni) con la licenza media che hanno abbandonato prematuramente. Non occupati e né inseriti in percorsi di formazione (NEET).	Prevalentemente italiana
<b>Rientro in formazione</b>	Personale / Culturale	Adulti, in genere ultra quarantenni, disoccupati, occupati, casalinghe o pensionati che da giovani non hanno mai conseguito la Licenza media per cui la frequenza del corso rappresenta principalmente un mezzo per il reinserimento Socio Culturale.	Italiana
	Personale / Lavorativa	Adulti occupati che necessitano del titolo di studio in quanto indispensabile o utile per poter svolgere la loro attuale attività lavorativa (in generale scarsamente motivati alla frequenza dei corsi).	Italiana / Estera
	Economica / Lavorativa	Adulti disoccupati (o con lavori precari) alla ricerca attiva di un nuovo o migliore posto di lavoro. Di solito con esperienze pregresse in ambito di istruzione non formale.	Prevalentemente Italiana
<b>Adulti in Apprendimento Permanente</b>	Personale / Culturale (occupati)	Occupati che partecipano abitualmente ad attività formative per migliorare le proprie competenze in ambiti specifici quali l'informatica, le lingue, ecc. (percorsi scolastici pregressi: diploma, laurea).	Italiana
	Economico / Lavorativa (non occupati)	Non occupati che partecipano attivamente ad attività formative che potrebbero rivelarsi utili per reinserirsi nel mercato del lavoro (percorsi scolastici pregressi: Licenza media, diploma)	Prevalentemente Italiana



	Inclusione Sociale / Lavorativa	Migranti intenzionati a risiedere nel territorio Italiano, altamente motivati e con elevate aspettative di integrazione sociale e lavorativa. In generale già alfabetizzati nel paese d'origine.	Estera
<b>Minori stranieri non accompagnati M.S.N.A.</b>	Assolvere all'obbligo scolastico	Minori stranieri non accompagnati che si trovano in Italia privi di assistenza e rappresentanza da parte dei genitori o di altri adulti per loro legalmente responsabili. Tutti i minori stranieri, anche se privi di permesso di soggiorno, sono soggetti all'obbligo scolastico e hanno diritto di essere iscritti a scuola. Questo diritto riguarda la scuola di ogni ordine e grado (quindi non solo la scuola dell'obbligo). L'iscrizione dei minori stranieri avviene nei modi e alle condizioni previsti per i minori italiani, e può essere richiesta in qualunque periodo dell'anno scolastico.	Estera

Il CPIA CATANIA UNO attraverso i suoi sportelli di accoglienza aperti tutto l'anno scolastico, riceve centinaia di cittadini che sono in prevalenza immigrati e provenienti da molti paesi del mondo e in particolare possono iscriversi:

- ai percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana (AALI) gli adulti con cittadinanza non italiana in età lavorativa, anche in possesso di titoli di studio conseguiti nei Paesi di origine;
- ai percorsi di I livello:
  - Adulti, anche con cittadinanza non italiana, privi del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione;
  - Giovani adulti che hanno compiuto il sedicesimo anno di età e che non sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo d'istruzione;
  - Adulti, anche con cittadinanza italiana, sprovvisti delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione, di cui al DM 139/2007;
  - Ristretti presso le Case Circondariali di Catania e Caltagirone e presso l'Istituto Penitenziario Minorile di Catania.

#### 1.4 Ricerca, Sperimentazione, Sviluppo del CPIA

Il CPIA in quanto Rete Territoriale di Servizio svolge Attività di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo (RSeS) in materia di istruzione per gli adulti. Tali attività sono finalizzate a valorizzare il ruolo del CPIA quale struttura di servizio volta a predisporre – incoerenza con gli obiettivi europei in materia- le seguenti misure di sistema:

- lettura dei bisogni formativi della popolazione adulta del territorio;

- costruzione di profili di adulti definiti sulla base delle necessità dei contesti sociali e di lavoro;
- interpretazione dei bisogni di competenze e conoscenze della popolazione adulta;
- accoglienza e orientamento per il miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione degli adulti;
- progettazione formativa e ricerca valutativa;
- formazione e aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico;
- innovazione metodologica e disciplinare;
- ricerca didattica sulle diverse valenze delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- integrazione fra le diverse articolazioni del sistema scolastico, d'intesa con i soggetti istituzionali.

Tale configurazione caratterizza il CPIA quale luogo funzionale allo sviluppo di quel "triangolo della conoscenza" (Istruzione, Ricerca, Innovazione) più volte richiamato in sede europea. I CPIA operano di fatto come Reti territoriali di servizio, incrementando l'offerta formativa ordinamentale con ampliamenti strutturati in base alle esigenze espresse dall'utenza e in collaborazione con gli Enti Locali e gli stakeholder. Il CPIA promuove la ricerca di elementi, percorsi e strumenti di conoscenza dei contesti territoriali in cui opera per programmare un'offerta formativa coerente e funzionale.

I Centri Regionali di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo sono stati attivati grazie ai fondi assegnati nell'ambito del DM. n. 663/2016 ed hanno svolto attività di ricerca e di sperimentazione soprattutto nella definizione di misure di sistema di cui all'art. 11, comma 10 del DPR 263/12. La prima Assemblea nazionale dei Dirigenti scolastici dei CPIA - CRRSeS si è svolta a Montegrotto (PD), in seno ad un incontro del gruppo di lavoro nazionale PAIDEIA nel 2017 per condividere criteri, strumenti e modalità di lavoro dei Centri.

In tale occasione è stato redatto e condiviso il testo del protocollo di rete che, a seguito della sua sottoscrizione (avvenuta il 30 maggio 2017, a Napoli, in occasione della seconda Assemblea nazionale dei Dirigenti scolastici dei CPIA - CRRSeS svoltasi nell'ambito della manifestazione FIERIDA, la prima Fiera nazionale dell'istruzione degli adulti), ha dato vita alla Rete Nazionale dei CPIA - CRRSeS.

In ogni regione è attivo un Centro di Ricerca Sperimentazione e Sviluppo che sostiene le azioni volte al rafforzamento dell'istruzione degli adulti e dell'apprendimento permanente. Il CPIA CATANIA UNO è in rete con il CPIA CALTANISSETTA - ENNA che è Sede del Centro Regionale di RSeS per la Sicilia.

### 1.5 Punti di Erogazione e percorsi

Il CPIA CATANIA UNO è una istituzione scolastica autonoma chiamata ad operare su una parte del territorio Catanese. La sua **SEDE AMMINISTRATIVA** si trova a Catania in via **Velletri, 28**.

Questi i punti di erogazioni a Catania e in provincia con i percorsi attivabili:

PUNTI DI EROGAZIONE	SEDI	PERCORSI
---------------------	------	----------

<p><b>P.E. N. 1 I.C. “F. Petrarca” – Catania CTCT700006</b></p>	<p><b>Plesso - Via Pantelleria (Pomeriggio)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Primo livello I periodo didattico</li> <li>● Primo livello II periodo didattico</li> </ul>
<p><b>P.E. N. 2 I.P.S.S.I.A. “Wojtyla” Catania CTCT71000R</b></p>	<p><b>EX I.C. Corridoni - Meucci - Via S. Martelli Castaldi,126 (Pomeriggio) Via Randazzo, 17 – Catania (Pomeriggio)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana (AALI)</li> <li>● primo livello I periodo didattico</li> <li>● primo livello II periodo didattico</li> </ul>
<p><b>P.E. N. 4 I.O.C. “Pestalozzi” Catania CTCT701002</b></p>	<p><b>I.O.C. “Pestalozzi” - Villaggio Sant’Agata, Viale Seneca I.C. “Coppola” – Viale delle Medaglie D’oro, 25 Cgil - Via Crociferi 40 e I.C. “A. Vespucci-Capuana- Pirandello” Via Marchese di Casalotto (Pomeriggio)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana (AALI)</li> <li>● primo livello I periodo didattico</li> <li>● primo livello II periodo didattico</li> </ul>
<p><b>P.E. N. 5 I.C. “Diaz Manzoni” Catania CTCT71200C</b></p>	<p><b>I.C.” Diaz Manzoni” Via Plebiscito,784 Alfabetizzazione (Pomeriggio) I.C. “A. Vespucci-Capuana- Pirandello” Via Marchese di Casalotto (Mattina) ITIS Archimede Viale Regina Margherita,22 (Pomeriggio)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana (AALI)</li> <li>● primo livello I periodo didattico</li> <li>● primo livello II periodo didattico</li> </ul>
<p><b>P.E. N. 6 Sede centrale Via Velletri, 28 Catania CTCT70200T</b></p>	<p><b>Via Velletri, 28 (Mattina / Pomeriggio)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana (AALI)</li> <li>● primo livello I periodo didattico</li> <li>● primo livello II periodo didattico</li> </ul>
<p><b>P.E. N. 7 I.C. “C.B. Cavour” Catania CTCT713008</b></p>	<p><b>I.C. “C.B. Cavour” - Via Carbone, 6 (Pomeriggio)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana (AALI)</li> <li>● Primo livello I periodo didattico</li> <li>● Primo livello II periodo didattico</li> </ul>
<p><b>P.E. N. 8</b></p>	<p><b>I.C. “A. Narbone” - Via Degli</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Alfabetizzazione e</li> </ul>

<p><b>I.C. “A. Narbone” Caltagirone CTCT70300N</b></p>	<p>Studi, 8 Caltagirone (Pomeriggio) <b>I.C. “Capuana”</b> Via S. Ippolito - Mineo (Pomeriggio) <b>I.C. “E. De Amicis”</b> Via M. Kolbe S. Michele Di Ganzaria (Pomeriggio) solo per l’a.s. 2024/2025 la sede di S. Michele viene spostata presso l’I.C. Edmodo De Amicis, Piazza Aldo Moro, 7</p>	<p>apprendimento della lingua italiana (AALI) ● Primo livello I periodo didattico</p>
<p><b>P.E. N. 9 I.C. “G. Ponte” Palagonia- CTCT70400D</b></p>	<p><b>I.C. “G. Ponte”</b> Via Circonvallazione,15 Palagonia <b>I.C.” De Cruyllas”</b> Viale della libertà, 20 - Ramacca <b>I.C. “S. Basso”</b> Via G. Bachelet, 1 – Scordia (Pomeriggio)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana (AALI)</li> <li>● Primo livello I periodo didattico</li> <li>● Primo livello II periodo didattico</li> </ul>

<p align="center"><b>SEDI CARCERARIE</b></p>		
<p align="center"><b>PUNTI DI EROGAZIONE</b></p>	<p align="center"><b>SEDI</b></p>	<p align="center"><b>PERCORSI</b></p>
<p><b>P.E. N.2 I.P.S.S.I.A. “K. Wojtyla” Catania Casa circondariale- “Piazza Lanza” Catania CTCT71000R</b></p>	<p align="center"><b>Casa circondariale Piazza V. Lanza,11 Catania</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana (AALI)</li> </ul>
<p><b>P.E. N. 2 I.P.S.S.I.A. “K. Wojtyla” Catania Casa circondariale “Bicocca” Catania CTMM710014 CTEE710048</b></p>	<p align="center"><b>Casa circondariale “Bicocca” Tangenziale ovest, Km 8 Catania</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana (AALI)</li> <li>● Primo livello I periodo didattico (propedeutico h.200)</li> <li>● Primo livello I periodo didattico (h.400)</li> </ul>
<p><b>P.E. N. 5 I.C. “Diaz Manzoni” ”- Catania “Piazza Lanza” CTMM71201Q</b></p>	<p align="center"><b>Casa circondariale Piazza Lanza Piazza V. Lanza,11 Catania</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Primo livello I periodo didattico</li> <li>● Primo livello II periodo didattico</li> </ul>

<p><b>P.E. N. 7</b>  <b>I.C. "C.B. Cavour"</b>  <b>I.P.M. Bicocca Catania</b>  <b>CTMM71301G</b></p>	<p><b>C. C. Bicocca IPM</b>  <b>Tangenziale ovest, Km 8</b>  <b>Catania</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana (AALI)</li> <li>● Primo livello I periodo didattico</li> <li>● Primo livello II periodo didattico</li> </ul>
<p><b>P.E. N. 8</b>  <b>Casa Circondariale Di</b>  <b>Caltagirone Carcere</b>  <b>Nuovo</b>  <b>CTEE703012/</b>  <b>CTMM703011</b></p>	<p><b>Contrada Noce San Nicola le</b>  <b>Canne</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana (AALI)</li> <li>● Primo livello I periodo didattico</li> </ul>

Il CPIA CATANIA UNO è anche sede di:

- Test di conoscenza della Lingua Italiana di cui al D.M. del 04 giugno 2010 che fissa le modalità di svolgimento del test di conoscenza della lingua italiana al cui superamento è subordinato il rilascio del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, previsto dall'art. 9 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante il «Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero» (Testo unico).
- Sessioni di formazione civica e di informazione come da D.P.R. n. 179 del 14 settembre 2011. Regolamento concernente la disciplina dell'accordo di integrazione tra lo straniero e lo Stato, a norma dell'articolo 4-bis, comma 2, del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286.
- Esami della CILS (Certificazione di italiano come lingua straniera) dell'Università per Stranieri di Siena.

## 1.6 Certificazione CILS



Il CPIA CATANIA UNO è sede associata del Centro CILS dell'Università per Stranieri di Siena (UNISTRASI) e pertanto è sede delle periodiche sessioni di esame per il conseguimento della Certificazione di Italiano come Lingua Straniera (CILS). La **CILS** è un titolo di studio ufficialmente riconosciuto che dichiara il grado di competenza linguistico-comunicativa in italiano come lingua straniera. La CILS riconosce i parametri del **Quadro**

**Comune Europeo di Riferimento** per le Lingue (QCER) ed è utile per l’inserimento degli stranieri nel mondo del lavoro e dello studio.

La CILS è articolata in sei livelli:

CILS A1, CILS A2, CILS UNO-B1, CILS DUE-B2, CILS TRE-C1, CILS QUATTRO-C2. Dal 2018 sono stati introdotti anche il modulo A2 Integrazione in Italia e il modulo B1 Cittadinanza.

La Legge 1° dicembre 2018 n. 132 lega l’ottenimento della cittadinanza italiana al possesso del livello B1 in lingua italiana, secondo il QCER. Il Centro CILS ha creato un esame di tale livello, destinato proprio a coloro che richiedono la cittadinanza italiana. Avendo obiettivi specifici, l’esame CILS B1 Cittadinanza ha un costrutto e un formato diverso da quello dell’esame CILS UNO B1. In particolare il B1 Cittadinanza descrive una porzione di competenza molto più limitata rispetto al B1 standard e per questo ha una spendibilità limitata ai soli scopi della cittadinanza. Tale esame non copre gli scopi lavorativi, accademici, ecc.

La certificazione CILS “A2 Integrazione in Italia” serve per richiedere il permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo.

Per maggiori informazioni consultare il sito del CPIA CATANIA 1: <https://www.cpiacataniauno.it/servizio/cils/>

**TAB. 1 – Corrispondenza fra i livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) e i descrittori**

Livelli QCER	Descrittori
<b>Livello C2</b>	È in grado di comprendere senza sforzo praticamente tutto ciò che ascolta o legge. Sa riassumere informazioni tratte da diverse fonti, orali e scritte, ristrutturando in un testo coerente le argomentazioni e le parti informative. Si esprime spontaneamente, in modo molto scorrevole e preciso e rende distintamente sottili sfumature di significato anche in situazioni piuttosto complesse.
<b>Livello C1</b>	È in grado di comprendere un’ampia gamma di testi complessi e piuttosto lunghi e ne sa ricavare anche il significato implicito. Si esprime in modo scorrevole e spontaneo, senza un eccessivo sforzo per cercare le parole. Usa la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali, accademici e professionali. Sa produrre testi chiari, ben strutturati e articolati su argomenti complessi, mostrando di saper controllare le strutture discorsive, i connettivi e i meccanismi di coesione.
<b>Livello B2</b>	È in grado di comprendere le linee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. È in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l’interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione. Sa produrre testi chiari e articolati su un’ampia gamma di argomenti ed esprimere un’opinione su un argomento di attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.
<b>Livello B1</b>	È in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero ecc. Se la cava in molte situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione dove si parla la lingua in questione. Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse. È in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti.
<b>Livello A2</b>	Riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Riesce a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
<b>Livello A1</b>	Riesce a comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare sé stesso/a e altri ed è in grado di porre

domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede). È in grado di interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.

### 1.7 Attività previste dagli accordi-quadro tra MIUR e Ministero dell'Interno

Il CPIA CATANIA UNO è sede di esami ai fini della concessione del permesso di soggiorno per gli stranieri appena arrivati in Italia che devono stipulare un **accordo d'integrazione**. L'accordo è articolato per crediti e prevede lo svolgimento di un percorso formativo durante il quale il cittadino straniero è impegnato ad acquisire la **conoscenza base della lingua italiana (livello A2 parlato)** e una sufficiente **conoscenza della cultura civica e della vita civile in Italia**, con particolare riferimento ai settori della sanità, della scuola, dei servizi sociali, del lavoro e degli obblighi fiscali. Inoltre, chi arriva in Italia per ricongiungimento familiare dovrà garantire l'adempimento dell'obbligo di istruzione per i figli minori. Tutti, infatti, dovranno aderire alla Carta dei valori, impegnandosi a rispettarne i principi.

Entro tre mesi dalla firma dell'Accordo di Integrazione lo straniero viene convocato per partecipare a una sessione di esame presso il seguente punto di erogazione:

<b>P.E. N. 6 c/o Sede Centrale CPIA CT1 Via Velletri, 28 Catania</b>	<b>- Sessione di Formazione Civica e di Informazione</b> di cui all'art. 3 del DPR 179/2011 (Declinazione delle conoscenze di cui all'art. 2, comma 4, lettera b) e c) del DPR 179/2011). Lo straniero partecipa gratuitamente alla sessione di formazione civica e di informazione sulla vita civile in Italia di cui all'articolo 2, comma 6, entro i tre mesi successivi a quello di stipula dell'accordo. La sessione ha una durata non inferiore a cinque e non superiore a dieci ore e prevede l'utilizzo di materiali e sussidi tradotti nella lingua indicata dallo straniero, se ciò non fosse possibile, seguendo la preferenza indicata dall'interessato (inglese, francese, spagnola, araba, cinese, albanese, russa o filippina).
--	--

Sessione di formazione civica e di informazione di cui al D.P.R. n. 179 del 14/9/2011

### 1.8 Istituzioni di Secondo Grado in rete con il CPIA CATANIA UNO

Gli Istituti, in rete con il CPIA CATANIA UNO, realizzano Percorsi di Istruzione di Secondo Livello finalizzati a conseguire il Diploma di Istruzione Tecnica, Professionale e Liceo Artistico.

**La Rete di Istituti superiori** con Corsi di Istruzione per Adulti è costituita da dodici Istituti di Istruzione Superiore:

ISTITUZIONE SCOLASTICA	INDIRIZZI DI STUDI
ITIS "S. Cannizzaro"	<ul style="list-style-type: none"><li>● Informatica e Telecomunicazioni con articolazione Informatica.</li><li>● Elettrotecnica ed Elettronica, con articolazione</li></ul>

	<p>Elettrotecnica.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Meccanica, Meccatronica Ed Energia, con articolazione Meccanica e Meccatronica</li> </ul>
IPSSEOA “K. Wojtyla”	<p>Servizi Per L’enogastronomia E L’ospitalità Alberghiera articolazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Enogastronomia</li> <li>● Servizi di sala e di vendita</li> </ul>
ITIS “G. Marconi” IIS “Lucia Mangano”	<ul style="list-style-type: none"> <li>● CAT</li> <li>● Servizi socio –sanitari</li> <li>● Produzioni industriali ed artigianali: moda</li> </ul>
ITIS “Archimede”	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Elettronica, Elettrotecnica Articolazione: Elettronica</li> <li>● Informatica e Telecomunicazioni Articolazione Informatica</li> <li>● Meccanica, meccatronica ed Energia Articolazione Energia</li> </ul>
IIS “E. Fermi-F. Eredia”	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Agraria, Agroalimentare e Agroindustria</li> <li>● Settore dei Servizi Socio-Sanitari, odontotecnico</li> </ul>
Liceo Artistico Statale “Emilio Greco”	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Arti figurative</li> </ul>
IIS “Cucuzza-Euclide” Caltagirone	<ul style="list-style-type: none"> <li>● IPSSAR Istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione</li> <li>● IPSSEOA Istituto Professionale di Stato per i Servizi di Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera</li> </ul>
ITC “G. Arcoleo” Caltagirone	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Amministrazione Finanza e Marketing</li> </ul>
IIS “C.A. Dalla Chiesa” Caltagirone	<ul style="list-style-type: none"> <li>● IPSIA Istituto Professionale per l’Industria e l’artigianato</li> <li>● Servizi per la sanità e l’assistenza sociale</li> <li>● Manutenzione e assistenza tecnica</li> </ul>
IIS “Secusio” Liceo Artistico Caltagirone	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Arte e ceramica</li> </ul>
Istituto Omnicomprensivo “G. Verga” di Vizzini	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Servizi per l’agricoltura e sviluppo rurale</li> </ul>
Istituto Omnicomprensivo “P. Carrera” di Militello Val di Catania	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Amministrazione Finanza e Marketing</li> </ul>

I Percorsi di Istruzione di Secondo Livello finalizzati al conseguimento del Diploma di Istruzione Tecnica, Professionale e Artistica Superiore sono suddivisi in **tre periodi didattici** rispettivamente riferiti al **primo biennio**, **secondo biennio** e **quinto anno** dei corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici, professionali e artistici.

**Nell’allegato n. 8 viene riportato un PTOF di raccordo tra il I e il II Livello**



## 1.9 Risorse Economiche

### Finanziamenti dell'Unione Europea

- Finanziamenti Erasmus

### Finanziamenti dello Stato

#### - FIS

IL FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA, è un sottoinsieme del MOF. Il FIS costituisce il fondo dell'istituzione scolastica e rappresenta una delle voci o risorse del MOF. Le attività che possono essere retribuite con il fondo dell'istituzione scolastica sono quelle relative alle diverse esigenze: o didattiche; o organizzative; o ricerca; o valutazione, e alle aree di personale interno alla scuola anche con compensi forfettari, da definire in sede di contrattazione.

#### - PNSD

Risorse utili per spazi e strumenti per le metodologie STEAM: Laboratorio Mobile VR Realtà Virtuale Art.3 Decreto del Ministro dell'Istruzione 30 aprile 2021 n.147

#### - PNRR

Il CPIA Catania 1 ha aderito all'unanimità nel collegio docenti del 29 Febbraio 2024 agli investimenti inseriti nel PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA, e in particolare:

- **all'investimento 3.1** *“Nuove competenze e nuovi linguaggi”* della Missione 4 – Componente 1 del PNRR – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università (D.M. 65/2023) che ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti;

- **all'investimento 2.1** *“Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico”* (D.M. 66/2023) della Missione 4 – Componente 1 – che prevede la *“creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale”*, con il coordinamento del Ministero dell'istruzione e del merito, la formazione di *“circa 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale amministrativo, la creazione di circa 20.000 corsi di formazione”*. Tale formazione sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione di ciascuna scuola e di sviluppo professionale, anche per la sua complementarietà con la linea di investimento 3.2 *“Scuola 4.0”*.

- **all'investimento 3.2:** *Scuola 4.0 Ambienti di apprendimento innovativi nei CPIA* (D.M. 65/2023) che intende dare un forte impulso alla trasformazione degli spazi didattici in ambienti innovativi di apprendimento e alla realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro.

#### - FESR 4.0

Con decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, all'articolo 1, sono state destinate specifiche risorse per il finanziamento di Ambienti di apprendimento innovativi nei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA) nell'ambito dei *“progetti in essere”* della linea di investimento 3.2 *“Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”* di cui alla Missione 4, Componente 1, del PNRR.

Dall'a.s. 2024/25 saranno presenti nelle sedi del CPIA:

n.1 Aula realtà virtuale aumentata

n. 2 aule virtuali amovibili e di ambiente collaborativo

n. 6 aule virtuali amovibili

**- iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**

Le iniziative e le attività previste nel triennio saranno indirizzate a:

Utilizzare le tecnologie informatiche e digitali per migliorare l'azione educativa.

Potenziare le competenze digitali e nelle discipline STEM degli studenti.

Puntare all'innovazione didattica e metodologica per innalzare il livello delle competenze di base degli studenti e delle studentesse.

Miglioramento del sito web

Sono stati previsti per gli aa.ss. 2023/2024 e 2024/2025 i seguenti progetti:

<b>Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del percorso scolastico</b>	
<b>Titolo progetto</b>	<b>Riferimento avviso/decreto</b>
Animatore digitale: formazione del personale interno	Animatori digitali 2022-2024

<b>Piano nazionale di ripresa e resilienza - Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 –</b> Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU – “Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche” –
<b>Titolo del progetto:</b> Multiculturalità digitale e linguistica
<b>Intervento A:</b> Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM <b>(D.M. 65/2023)</b>
<b>Titolo del progetto:</b> Multiculturalità digitale e linguistica <b>n. 16</b> percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione per gli studenti del CPIA CT1
<b>Intervento B:</b> Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento. <b>(D.M. 65/2023)</b>
<b>n. 4 percorsi formativi annuali di lingue e metodologia per docenti</b> n. 2 corsi CLIL per l'italiano L2 (docenti area linguistica) n. 2 corsi di lingua straniera inglese livello B/B2

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico.
<b>Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)”.</b>
Titolo del progetto: “Change in Digital” <b>n. 6 percorsi sulla transizione digitale</b> 1. Formare alla cittadinanza digitale con DigCom 2.2 2. Intelligenza artificiale in classe 3. Valutazione formativa con il digitale 4. Realtà virtuale, realtà aumentata, Metaverso 5. Competenze informatiche di base (ATA- collaboratori scolastici) 6. Digitalizzazione delle segreterie (ATA - amministrativi)

### **n. 7 Laboratori di campo**

1. Google workspace
- 2, 3 e 4 Digitale inclusivo (3)
5. Coding
6. Robotica educativa
7. Ambienti di apprendimento e strumenti digitali

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 “**Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica**” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea –

Next Generation EU (D.M. 19/2024)

#### **Titolo progetto “Il mio percorso nel mondo”**

Il progetto prevede:

Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica

Attività:

- Percorsi di mentoring e orientamento personalizzato
- Percorsi di tutoraggio e orientamento di gruppo, anche con il coinvolgimento delle famiglie
  
- Percorsi di potenziamento delle competenze chiave, compreso l’italiano L2
- Borse di studio e sostegno alla frequenza dei CPIA
- Attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione scolastica nei CPIA

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza** - decreto del Ministro dell’istruzione 11 agosto 2022, n. 222, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, Azione 1 - Ambienti di apprendimento innovativi nei Centri Provinciali per l’Istruzione degli Adulti (CPIA), finanziato dall’Unione europea – **Next Generation EU**

Titolo: **Viaggio virtuale dentro il reale**

#### **- Progetto Cinema MIM**

**Bando ‘Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione’ - anno 2023 - Progetto Testimone infallibile e fabbrica dei sogni**

Rassegne cinematografiche con proiezioni di film sui temi dell’integrazione dei migranti e sulla parità di genere.

Presentazione, proiezione e valorizzazione dei prodotti audiovisivi realizzati dagli studenti, a cura dello staff di Cinestudio S.r.l.

#### **Finanziamenti della Regione**

- Dotazione Ordinaria
- Dotazione Ordinaria Scuole Carcerarie

- Manutenzione L.R. 15/88

### Finanziamenti da Enti Locali e altre Istituzioni

- Prefettura
- Altre Istituzioni

### Contributi da privati

- Corsisti
- Consap
- Carta Docente

### 1.10 Ricognizione Attrezzature e Risorse Strutturali

Le attrezzature necessarie alla gestione amministrativa dell'Istituto sono collocate nella sede centrale, dove si trovano la Dirigenza, gli uffici di segreteria e l'aula Magna utilizzata per i momenti collegiali, per i dipartimenti disciplinari, la commissione del Patto Formativo e i corsi di formazione destinati ai docenti. Tutti i punti di erogazione dispongono di una basilare attrezzatura informatica affidata al referente di sede per poter operare in discreta autonomia dotata di: • pc • videoproiettore • stampante.

P.E. CPIA CATANIA UNO	AMBIENTI	ATTREZZATURE
SEDE AMMINISTRATIVA Via Velletri, 28 Catania	1 Ufficio: Presidenza, Vice Presidenza, Direttore SGA, Didattica, Personale 2 Aule di informatica (di cui uno con funzioni di laboratorio linguistico) 1 Lab. STEM 1 Aula riunioni 1 Aula lettura / apprendistato 2 Aule Cucina 1 sala primo soccorso	PC, Stampanti, Videoproiettore, LIM, Attrezzatura laboratorio di cucina
N.1 Petrarca		PC, Videoproiettore, stampante
N.2 Wojtyla	Lab. Inf.	LIM, PC, Videoproiettore, stampante
N.4 Pestalozzi	Lab. Inf.	LIM, PC, Videoproiettore, stampante
N.5 Diaz-Manzoni		PC, Videoproiettore, stampante
N.6 Malerba	n. 2 Lab. Inf.	LIM, PC, Videoproiettore, stampante, pc portatili
N.7 Cavour	Lab. Inf.	LIM, PC, Videoproiettore, stampante

N.8 Narbone- Caltagirone	1 ufficio amministrativo	PC, Videoproiettore, stampante
N.9 Ponte – Palagonia	Lab. Inf. 1 ufficio amministrativo	LIM
CASA CIRCONDARIALE	Le direzioni degli Istituti Penitenziari forniscono locali e attrezzature. Le Case Circondariali di Bicocca, Piazza Lanza di Catania e la casa circondariale di Caltagirone provvedono affinché i docenti del CPIA CT1 abbiano a disposizione “intramoenia” gli spazi adeguati all’attivazione dei corsi scolastici.	
BLOCCO DETENTIVO IPM – Bicocca Catania	<b>PIANO TERRA</b> 5 aule sezioni ordinarie	LIM, PC
BLOCCO DETENTIVO Bicocca adulti – Catania	<b>PIANO TERRA</b> 6 aule sezioni alta sicurezza	LIM, PC, Videoproiettore
BLOCCO DETENTIVO Piazza Lanza Catania	<b>PIANO TERRA</b> 4 aule polivalenti 2 aule reparto detenzione <b>1 PIANO</b> 1 aula femminile 1 aula reparto Troina Biblioteca <b>2 PIANO</b> 1 aula	2 PC, 1 Tablet 4 LIM (Messe a disposizione dalla Casa circondariale).
BLOCCO DETENTIVO Caltagirone	<b>PIANO TERRA</b> 5 aule sezioni ordinarie	PC, Video proiettore, TV, Videoregistratore, stampante.

### 1.11 Biblioteca

L’innovazione della scuola passa anche per le **biblioteche scolastiche** che dovrebbero diventare, nell’idea del Ministero dell’Istruzione, dei “laboratori per coltivare e implementare conoscenze, saperi, attitudini e abilità trasversali, utilizzando nuove metodologie didattiche, per formare e sviluppare le competenze chiave dell’apprendimento permanente”.

**L’idea di progettare** e realizzare una biblioteca della scuola è una meta raggiunta per vivere con maggiore consapevolezza e maturità gli spazi e l’offerta sempre più formativa e stimolante che l’istituzione scolastica propone. La realizzazione della biblioteca, legata al progetto **Bibliotec@2.0**, serve a migliorare le conoscenze e coinvolgere gli studenti, attraverso la diffusione di testi classici e moderni, nel formato tradizionale e in formato digitale.

**La biblioteca è fruibile da tutti gli studenti** utenti del CPIA, italiani e stranieri, e sarà utilizzata per promuovere e approfondire la conoscenza dei testi italiani e stranieri, nell’ottica dell’interculturalità e della diffusione della storia e delle tradizioni nel mondo, della letteratura e della poesia, dello studio e dell’osservazione della sfera delle scienze e della tecnologia. Sarà curato anche uno spazio dedicato ai testi scolastici.

**La biblioteca della scuola è sita nella sede centrale** di Via Velletri, 28 a Catania ed è un punto di riferimento per gli insegnanti e gli studenti di tutti i punti di erogazione del CPIA.

### **1.12 Laboratorio Artistico**

L'istituzione del laboratorio Artistico è stata voluta dalla D.S. e dai docenti che vi hanno visto una valida opportunità per ampliare l'Offerta Formativa.

Il laboratorio artistico, viene essere utilizzato da tutti gli studenti del CPIA CATANIA UNO. Le attività didattiche legate al laboratorio artistico mirano all'approfondimento di determinate tecniche artistiche e grafico-pittoriche presenti nel piano programmatico del Curricolo d'Istituto.

### **1.14 Risorse Professionali**

<b>1° Collaboratore del D.S.</b>
<b>2° Collaboratore del D.S.</b>
<b>Coordinatore alla sicurezza</b>
<b>Funzioni strumentali</b>
<b>Coordinatori di modulo dei P.E.</b>
<b>Responsabili di dipartimento</b>
<b>Referente CILS</b>
<b>Esaminatori test CE</b>
<b>Referente registro elettronico</b>
<b>Referente educazione civica</b>
<b>Responsabile laboratorio</b>
<b>Referente educazione alla salute</b>
<b>Tutor docenti neo assunti</b>
<b>Comitato di Valutazione</b>
<b>Commissione sessioni di formazione civica</b>
<b>Componenti della Commissione plenaria</b>
<b>Animatore e Team digitali</b>
<b>Team ICDL</b>
<b>Commissione Erasmus</b>
<b>Team RAV</b>

### **1.15 Risorse Umane Esterne**

I corsi che richiedano competenze professionali specifiche sono affidati ad esperti esterni, con esperienza nel settore richiesto,

- Responsabile D.P.O. (Responsabile protezione dati)
- Rete della sicurezza con consulenza
- Medico competente per la sorveglianza sanitaria (a conclusione dell'esautoramento del finanziamento)
- Psicologo (a conclusione dell'esautoramento del finanziamento)
- Docenti di madrelingua

- Ditte con contratti di assistenza

## **SECONDA SEZIONE** **Le Scelte Strategiche**

### **2.1 Priorità desunte dal RAV e Piano di miglioramento**

Con nota n. 21960 del 15 settembre 2021, il Ministero dell'Istruzione ha dato indicazioni operative anche ai CPIA per la compilazione dei documenti strategici. A partire dall'anno scolastico 2021-22 è stata aperta la piattaforma RAV sul portale del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV), in tal modo i CPIA hanno potuto promuovere all'interno della comunità scolastica momenti di condivisione delle modalità operative dell'intero processo ed affrontare in maniera più consapevole la predisposizione del RAV, elaborato per il nuovo triennio.

A partire dall'anno scolastico 2021-2022 ha preso avvio la procedura per la predisposizione del RAV del CPIA CATANIA UNO.

La procedura fa seguito:

- alla nota dell'Ufficio VI della Direzione generale per gli ordinamenti (prot. 21960 del 16 settembre 2021);
- al "Piano di accompagnamento alla messa a sistema del RAV CPIA" a cura dell'INVALSI ad essa allegato;
- alla "Nota metodologica e Guida operativa" alla redazione del RAV CPIA e prevede una fase di sperimentazione che precede la messa a regime dell'intero processo a partire dall'anno scolastico 2022/2023.

Il CPIA CATANIA UNO, da un punto di vista organizzativo ha provveduto alla abilitazione in piattaforma del nucleo interno di valutazione (NIV) composto dal Dirigente Scolastico, dalla Funzione strumentale per l'autovalutazione e dal team RAV e alla loro iscrizione al percorso di formazione e accompagnamento a cura dell'INVALSI.

L'accesso alla piattaforma INVALSI è avvenuto a partire dal 20 settembre 2021 al quale sono seguiti:

- lo svolgimento di un percorso di accompagnamento e formazione per la messa a regime del RAV nei CPIA;
- la compilazione di un Questionario in piattaforma entro l'8 novembre del 2021;
- la messa a disposizione dei dati forniti a livello centrale e calcolo dei benchmark per i descrittori collegati al Questionario.

Con la restituzione in piattaforma dei dati da parte di INVALSI è iniziato il processo di Auto-Valutazione con la compilazione del RAV in tutte le sue dimensioni. Il RAV fornisce infatti una rappresentazione della scuola attraverso un'analisi del suo funzionamento e costituisce la base per individuare le priorità di sviluppo verso cui orientare il piano di miglioramento.

L'analisi ha permesso di far emergere punti di forza e di debolezza, anche grazie alla comparazione tra i dati relativi alla nostra scuola e quelli restituiti dal Ministero, con il fine di avere una base su cui elaborare le azioni di miglioramento da pianificare ritenute necessarie.

Sulla base dei suddetti dati, le Priorità che il CPIA CATANIA UNO si è assegnato per il prossimo triennio sono:

Traguardi che il nostro Istituto si pone in relazione alle priorità:

Priorità

<b>ESITI</b>	<b>DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ</b>	<b>DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO</b>
a) Esiti dell'attività di accoglienza e orientamento	Perfezionare il sistema di riconoscimento dei crediti in ingresso, soprattutto di quelli informali.	Raggiungere almeno una percentuale del 50% di studenti che ottengono un riconoscimento dei crediti oltre il 50% del monte ore del percorso.
b) Esiti dei percorsi di istruzione	L'autovalutazione di istituto ha rivelato che è necessario aumentare il numero di studenti che conseguono il titolo di studio del primo livello primo periodo didattico. Ha rivelato anche che sono pochi gli studenti che riescono a concludere il 2° periodo didattico. Entrambi i dati devono essere aumentati	Portare il riferimento percentuale dei licenziati del primo periodo didattico 1° e 2° livello CPIA in linea con i riferimenti regionali. Colmare la distanza con il dato nazionale rispetto alla percentuale di alunni con patto formativo che ottengono il titolo di scuola secondaria 1° grado e di quelli che ottengono la certificazione delle competenze per l'obbligo scolastico.
c) Risultati a distanza	Aumentare la percentuale di studenti che passano dal primo periodo didattico al secondo. Accompagnare gli studenti nella continuazione degli studi dopo la conclusione del percorso di 1° livello.	In generale: portare ad una percentuale di almeno il 20% degli studenti che ottengono la certificazione di scuola secondaria di 1° grado a continuare il percorso nel 2° periodo didattico. Ottenere una percentuale di almeno il 15% di studenti in uscita dal 2° periodo didattico a continuare il percorso fino all'ottenimento del diploma (passaggio alla rete CPIA scuole secondarie di 2° grado)

### **OBIETTIVI DI PROCESSO**

Gli obiettivi di processo rappresentano una definizione operativa delle attività su cui si intende agire concretamente per raggiungere le priorità individuate. Essi costituiscono degli obiettivi operativi da raggiungere nel breve periodo (un anno scolastico) e riguardano una o più aree di processo.



Gli obiettivi, collegati con le priorità e congruenti con i traguardi identificati sono i seguenti:

<b>AREA DI PROCESSO</b>	<b>DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO</b>
Offerta formativa, progettazione didattica e valutazione	autovalutazione dell'efficacia dell'azione didattica
<b>PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE</b> Inclusione, socializzazione e personalizzazione	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Strutturare a livello di dipartimento disciplinare le azioni didattiche destinate al recupero e al potenziamento ed inserirle come parte integrante dell'orario scolastico.</li> <li>2. Individualizzare il percorso formativo includendo le attività di orientamento in uscita e continuità didattica in modo da rendere più organico il piano di crescita personale e culturale dello studente.</li> </ol>
<b>PROCESSI PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE</b> Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento (GU n.0031023 del 25.09.2023)	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Potenziare le azioni di orientamento in uscita accompagnando lo studente e fornendogli tutte le informazioni utili per realizzare il proprio progetto di sviluppo bilanciando le esigenze di orientamento e le opportunità del contesto con l'identità, le attitudini e le specificità personali.</li> <li>2. Favorire la continuità del percorso intrapreso dallo studente attraverso la definizione di protocolli standardizzati per il passaggio dal 1° al 2° livello l'accreditamento alla Regione Siciliana per la formazione professionale, la definizione di accordi e/o protocolli di intesa con gli Enti di Formazione professionale.</li> </ol>

ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DEL CPIA	Migliorare l'utilizzo di una comunicazione efficace e sistematica che consenta la disseminazione sul territorio del progetto educativo del CPIA e per attirare l'utenza
---	---

### PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il PdM si compone di tutte le azioni utili a raggiungere i traguardi individuati nel RAV: tali azioni, legate ad ogni obiettivo di processo, si concretizzano in iniziative misurabili e valutabili che rispondono del processo di miglioramento avviato dalla scuola. Per ogni obiettivo di processo sono state individuate più azioni che hanno l'obiettivo di rendere concreta l'attuazione di priorità e traguardo espressi nel RAV all'interno dell'istituto.

Gli obiettivi di processo sono i seguenti:

**Orientamento in uscita e continuità.** Il CPIA pone attenzione agli aspetti di continuità e di orientamento in uscita per garantire ai suoi studenti il diritto a un percorso formativo organico, completo e a sostegno delle scelte individuali di crescita personale nell'ambito della formazione permanente, tuttavia le azioni poste in essere fino a ora hanno consentito solo parzialmente il raggiungimento della Vision di Istituto che è quella di favorire l'innalzamento del livello d'istruzione al fine di facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro.

Gli aspetti di orientamento in uscita e continuità sono stati attuati fornendo allo studente tutte le informazioni utili per realizzare il proprio progetto di vita bilanciando le esigenze di orientamento e le opportunità del contesto con l'identità, le attitudini e le specificità personali.

Nella consapevolezza che l'abbandono dei percorsi di istruzione deriva in maniera preponderante dal mancato riconoscimento di potenzialità e attitudini da parte dello studente e dalla scarsa conoscenza delle prospettive professionali legate alle richieste del mondo del lavoro queste sono le azioni previste per il raggiungimento degli obiettivi di processo identificati:

- strutturare in maniera più definita i percorsi di orientamento per la comprensione del sé con l'organizzazione di attività specifiche all'interno della progettazione disciplinare;
- elaborare UdA di riferimento legate alla conoscenza del mondo del lavoro e delle professioni a livello territoriale anche attraverso l'organizzazione di seminari informativi in collaborazione con gli enti locali e altri enti e agenzie;
- organizzare attività di conoscenza specifica del sistema scolastico italiano e della formazione professionale regionale delle opportunità offerte agli studenti nella continuazione del proprio percorso di studio;
- favorire il passaggio tra il Primo e il Secondo livello e con la formazione professionale definendo protocolli di raccordo tra le 825 ore del Primo Livello e l'ingresso al Secondo Livello con eventuale integrazione delle discipline tecniche e per formulare percorsi integrati con la formazione professionale.
- Istituire delle procedure di analisi per verificare il percorso dello studente dopo la fine degli studi al CPIA.
- attivare protocolli di intesa con il mondo del lavoro e delle professioni per tirocini e acquisizione di competenze professionalizzanti.

**Orientamento strategico e organizzazione del CPIA. Una comunicazione di tipo strategico.** La comunicazione gioca un ruolo fondamentale per realizzare il piano di miglioramento secondo le priorità e i traguardi sopra esplicitati. Inoltre rende chiara la missione dell'Istituzione Scolastica, le sue caratteristiche ed attività e il suo progetto educativo e formativo.

Obiettivo del CPIA CT1 a questo riguardo è l'utilizzo di una comunicazione efficace e sistematica che consenta la disseminazione sul territorio del suo progetto educativo.

Rientrano tra le priorità che attirano il coordinamento dell'identità e dell'immagine della scuola obiettivi quali:

- potenziare l'apertura al territorio realizzando collaborazioni in partenariato con altre istituzioni scolastiche ed agenzie formative qualificate;
- comunicare la *vision* e la *mission* istituzionale mediante l'organizzazione di eventi pubblici;
- costituire reti di scopo finalizzate alla realizzazione delle priorità indicate dal PdM;
- favorire, sia all'interno che all'esterno, la diffusione e la condivisione dei valori distintivi che contraddistinguono l'immagine della scuola.

## 2.2 Leadership - Obiettivi Formativi Prioritari

**Vision.** Favorire l'innalzamento del livello d'istruzione al fine di facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro, ponendosi come luogo aperto di incontro, scambio e confronto tra mondi e culture diverse, per promuovere idee e pratiche di cittadinanza.

**Mission.** Il CPIA CATANIA UNO si propone di realizzare la *vision* erogando percorsi formativi ordinamentali per adulti e percorsi di alfabetizzazione funzionale, con relativa certificazione delle competenze, attraverso la costruzione di un modello innovativo di *governance* dei servizi rivolti a tutti i soggetti del territorio di sua pertinenza con particolare attenzione ai NEET, Drop out, Inoccupati, Disoccupati, Stranieri e Soggetti a rischio di emarginazione sociale a causa di mancata scolarizzazione e qualificazione lavorativa.

Il CPIA CATANIA UNO intende realizzare la propria *mission* attraverso la definizione degli spazi di apprendimento con un impegno innovativo dei luoghi, delle strutture disponibili, dei tempi dell'insegnamento che saranno tarati in favore delle esigenze dell'utenza e delle caratteristiche e peculiarità di quest'ultima sviluppando contenuti, saperi ed esperienze didattiche in ragione dell'età, delle caratteristiche individuali e delle competenze possedute da ciascuno. L'apprendente è il fulcro di tutta l'azione formativa del centro e le azioni didattiche che vengono di volta in volta implementate e promosse vedono il team docente impegnato in una costante opera di personalizzazione e adattamento dell'offerta proposta. Questo tipo di didattica richiede flessibilità e capacità organizzative in grado di soddisfare tali bisogni e il corpo docente, che è il vero motore del cambiamento, ha la funzione di guidare e sostenere le scelte mediante le attività di accoglienza, accompagnamento, verifica delle competenze e orientamento.

### I Nostri Valori

**Rispetto agli studenti.** Successo formativo, personalizzazione, individualizzazione, accoglienza, ascolto e orientamento, attenzione ai momenti di transizione, valorizzazione della storia personale e professionale attraverso il riconoscimento di crediti formali, informali e non formali, fruizione a distanza, innovazione metodologica e didattica, innovazione delle tecnologie, flessibilità didattica e organizzativa.

**Rispetto all’Istituzione.** Impegno per la nostra *Mission*, azioni di miglioramento continuo e di sviluppo professionale, progettazione al servizio dei bisogni, rete con la comunità territoriale, trasparenza, flessibilità e adattamento al cambiamento, lavoro di squadra, tutoraggio, ascolto degli stakeholder, innovazione organizzativa.

### **Obiettivi Formativi Prioritari (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**

L’apprendimento degli adulti è un fattore decisivo per l’economia e la società dell’Europa. Il Consiglio dell’Unione Europea “riconosce il ruolo chiave che l’istruzione destinata agli adulti può svolgere nella realizzazione degli obiettivi della strategia di Lisbona, promuovendo la coesione sociale, fornendo ai cittadini le competenze necessarie per trovare nuovi posti di lavoro”.

In tale direzione il CPIA CATANIA UNO tenendo conto delle priorità programmatiche aggiornate ed integrate sulla base delle finalità da perseguire, muovendo da quanto già realizzato negli anni scolastici precedenti, si propone di realizzare interventi di innovazione metodologico–didattica, di formazione in servizio, di potenziamento dell’offerta formativa, per migliorare i risultati di apprendimento degli adulti in formazione. Si porrà grande attenzione al contesto culturale e sociale ed economico della realtà locale tenendo conto della programmazione territoriale formativa e avendo cura di soddisfare i bisogni formativi reali dell’utenza, al fine di innalzare i livelli di istruzione della popolazione adulta e migliorare le loro competenze spendibili nel mondo del lavoro.

### **Azioni necessarie per una coerente e qualificata progettazione dell’Offerta Formativa per l’anno 2021-2022, per l’anno 2022-2023 e per l’anno 2024-25 coerenti con le priorità ed i traguardi del RAV-PdM PTOF**

In continuità con l’Offerta formativa progressa, sentiti i diversi attori della comunità scolastica (docenti, genitori, comunità per minori, SAI, personale ATA, collaboratori scolastici, scuole in protocollo del primo livello, DdP, ecc.), viene indicato come indirizzo prioritario del Piano Triennale dell’Offerta Formativa lo sviluppo delle seguenti linee di intervento dell’azione didattica:

1. Innovazione tecnologica didattica e metodologica;
2. Analisi del bisogno sociale della nostra utenza come metodo di intervento trasversale alla didattica che trasformi i BES come valorizzazione delle diversità;
3. Riconferma dell’educazione alla Cittadinanza Attiva che in questi anni permette di raccordare il mondo dello studio con quello del lavoro.

### **Assetto Organizzativo-Gestionale**

- SVILUPPARE un sistema che consenta di coinvolgere l’Istituto in un procedimento di valutazione a partire da un processo di autovalutazione avvalendosi del RAV come sistema qualificante della autovalutazione.
- RINFORZARE l’identità dell’Istituto quale RETE TERRITORIALE DI SERVIZIO nei suoi livelli di Unità amministrativa, didattica e formativa e nelle attività conseguenti, valorizzando i Punti Erogazione sul territorio ed i raccordi con gli altri ordinamenti e canali formativi.
- RICHIEDERE proficua collaborazione degli Enti Locali per definire spazi e ambienti adeguati alle esigenze dell’utenza, al fine di creare idonei luoghi di apprendimento e aggregazione, e per riconoscere e assicurare al CPIA il ruolo di cabina di regia dell’Offerta Formativa per gli Adulti.

- PARTECIPARE alle iniziative della progettazione finanziata accedendo ai bandi sia come singolo istituto che in Rete.
- VALORIZZARE il personale Docente attraverso la programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità informatica, metodologica, della didattica innovativa sul piano della Ricerca Azione e della F.A.D, linguistica delle lingue straniere e della lingua italiana L2 per gli stranieri e della multiculturalità.
- VALORIZZARE il personale ATA al miglioramento della professionalità amministrativa e tecnologica e dei rapporti con il territorio e linguistica della lingua inglese.
- PARTECIPARE al Piano Nazionale Scuola Digitale, anche attraverso la collaborazione di Associazioni e imprese sul territorio, per il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali al fine di migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'Istituzione scolastica.
- TUTELARE la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, nel rispetto della normativa vigente attivando appositi corsi di formazione in ottemperanza alle disposizioni del D. Lgs. 81/2008 anche in partenariato con altri soggetti. Potenziamento della formazione antincendio e primo soccorso come forma di misura compensativa, relativamente alla normativa vigente e alla Nota Min. Interno 18/04/2018, n. 5264 ed all'Art. 20/bis DECRETO-LEGGE 9 FEBBRAIO 2017, N.8. Certificazione con esami antincendio
- GARANTIRE trasparenza nelle scelte di gestione e amministrazione dell'Istituto, improntate ai criteri di economicità, efficacia ed efficienza.

### **Assetto Didattico**

- **PROGETTARE** i percorsi di Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, di primo e di secondo livello con competenze degli assi dei linguaggi e trasversali in termini di risultati di apprendimento declinati nelle competenze allegare alle Linee Guida e tradotte in competenze chiave di cittadinanza con enfasi al tema della parità di genere per garantire a tutti l'accesso alla formazione e all'occupazione.
- **PROGRAMMARE** percorsi curricolari attraverso la declinazione di competenze da calare in un progetto di didattica modulare per ciascun asse/ disciplina, elaborato dai dipartimenti.
- **POTENZIARE** attività di accoglienza e orientamento per tutti coloro che si rivolgono al CPIA come punto di riferimento per l'istruzione degli adulti.
- **ATTIVARE** raccordi con le reti territoriali per l'apprendimento permanente partecipando a Tavoli/Comitati.
- **GARANTIRE** l'ampliamento dell'offerta formativa sulla base dei bisogni espressi dall'utenza anche in raccordo con altre tipologie di percorsi di Istruzione e Formazione.
- **SOSTENERE** specifici progetti per elaborare misure di sistema atte a definire gli assetti didattici dell'istituzione carceraria.
- **ELABORARE** un sistema integrato con la Formazione Professionale per completare l'offerta formativa con percorsi laboratoriali, di alternanza scuola-lavoro o in apprendistato anche al fine di consentire al corsista il raggiungimento di una qualifica professionale.
- **INCENTIVARE** percorsi che portino a certificazioni linguistiche ed informatiche;

- **PROMUOVERE** attività di ricerca, sperimentazione e sviluppo di cui all'art. 6 del DPR 275/1999 e D.M. 663 art. 28;
- **CONTRIBUIRE** alla riduzione del tasso di abbandono scolastico dell'istituto e del territorio di pertinenza al fine di garantire il minimo scarto possibile tra gli iscritti e coloro che raggiungono un titolo scolastico.

Sulla base di quanto sopra esplicitato gli **obiettivi prioritari** identificati che sono alla base dell'idea progettuale di mobilità e cooperazione sono i seguenti:

- **potenziare** una politica scolastica rivolta all'internazionalizzazione della scuola attraverso il coinvolgimento nella mobilità all'estero di un numero sempre crescente di insegnanti all'interno della scuola;
- **potenziare** un confronto tra enti paritari internazionali per comparare modelli di "Best Practices" relativi al rapporto tra il mondo dell'Istruzione per adulti e il mondo del lavoro
- **rinnovare** le pratiche educative, metodologiche e didattiche attraverso la partecipazione a corsi di formazione innovativi. Questa formazione è rivolta ai docenti che hanno progressivamente incrementato la conoscenza di una seconda e una prima lingua straniera, al fine del miglioramento delle proprie competenze professionali;
- **riconoscere e mettere a confronto** modi diversi di fare scuola sperimentando le "best practices" in campo educativo;
- **avere consapevolezza** delle innovazioni e delle sfide europee nell'istruzione e **conoscere** gli obiettivi e gli scopi dei programmi di cooperazione comunitaria;
- **puntare al multilinguismo** con la conoscenza di almeno due lingue straniere, come parte integrante del curriculum scolastico e del bagaglio professionale del corpo docente;
- **permettere agli insegnanti** di lingua straniera di potenziare la conoscenza, ai fini dell'insegnamento, di una seconda lingua straniera (francese), necessità dettata anche da una utenza che utilizza come interlingue l'inglese e il francese.
- **potenziare** le competenze linguistiche e digitali del personale della scuola ai fini didattici e/o organizzativi e progettuali per il miglioramento del raggiungimento di competenze digitali spendibili nel mondo della programmazione didattica e della didattica innovativa, nonché inoltre lo sviluppo di quelle capacità digitali atte a sostenere e attivare una didattica multimediale e a distanza ai fini della F.A.D.;
- **sviluppare** l'azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione e dell'integrazione delle culture considerando valore irrinunciabile l'accoglienza delle diversità e operando con la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica e del fallimento formativo attraverso una didattica inclusiva.

I bisogni formativi legati alla realizzazione degli obiettivi sopra specificati sono dunque i seguenti:

- l'**acquisizione** di competenze linguistiche di base in una lingua straniera per coloro (docenti di qualsiasi materia tranne quella di lingua straniera e il personale amministrativo) che intendono intraprendere un percorso formativo in lingua inglese dettato dalla necessità di interagire con l'utenza sia per la fase di orientamento didattico iniziale per i docenti sia per il ricevimento dell'utenza per lo staff amministrativo;
- l'**acquisizione** di competenze linguistiche di base in una seconda lingua straniera per i docenti che sono stati già beneficiari di corso base di lingua straniera inglese e che intendono proseguire nell'intraprendere un percorso formativo in lingua francese dettato dalla necessità di interagire con l'utenza sia per la mediazione linguistica sia per l'attività

d'insegnamento di una seconda lingua che è stato introdotto nel Patto formativo nell'anno scolastico 2019/2020. Stessa competenza è rivolta anche al personale amministrativo per un approfondimento linguistico di una seconda lingua cioè quella francese, ai fini di una maggiore autonomia nella intermediazione linguistica per il ricevimento con l'utenza;

- il **potenziamento** delle competenze professionali di carattere didattico e pedagogico con particolare riferimento alla didattica inclusiva, alle tecnologie ICT e alle discipline STEAM;
- il **potenziamento** delle competenze trasversali di tipo organizzativo e gestionale;
- lo **sviluppo** di una vision di politica scolastica che mira all'innovazione dei metodi di insegnamento rivolti ai migranti con particolare riferimento all'apprendimento della lingua straniera e alle possibilità pedagogiche per i cosiddetti "bisogni educativi speciali";
- l'**apprendimento** di strategie efficaci per valorizzare un'identità comune europea, allargando la rete di collaborazioni e riconoscendo le politiche europee nel campo dell'istruzione e della formazione.

Considerato quanto sopra, i percorsi formativi identificati in grado di rispondere ai bisogni formativi individuati si riferiscono a:

- l'**acquisizione** e/o il **potenziamento** delle competenze linguistiche in lingua straniera inglese che accompagna e supporta il piano di internazionalizzazione della scuola e che è stato scelto come obiettivo prioritario nel piano di formazione professionale dello staff della scuola specificato nel PTOF. La nostra istituzione, già da anni, ha infatti investito nella formazione linguistica dei propri docenti, organizzando corsi specifici con certificazione esterna. Ai corsi sono iscritti una quota rilevante del personale della scuola e sono considerati parte integrante alla preparazione per le iniziative europee nel settore dell'istruzione e della formazione e per vivere la scuola in una dimensione più ampia che consenta il dialogo, il confronto internazionale, la ricerca di nuovi approcci e la sperimentazione di nuove pratiche educative;
- Il **potenziamento** dell'insegnamento/apprendimento di una seconda lingua straniera comunitaria (francese). Il multilinguismo è uno degli obiettivi principali del progetto in quanto incentiva lo sviluppo culturale e democratico degli allievi ed è strumento di pace e coesione, amplia la possibilità comunicativa, sviluppa un atteggiamento positivo verso la cultura di altri popoli, e il senso di identità europea. Favorisce l'annullamento di tutte quelle barriere linguistiche che aumentano il disagio dell'alunno extracomunitario e la non accettazione dell'altro. Fa nascere tutti i presupposti per una crescita in una dimensione di accettazione verso l'altro e di arricchimento verso le diversità;
- l'**innovazione metodologica** e didattica come risposta ai nuovi bisogni di formazione degli studenti e per dare vita a un ambiente di apprendimento sempre più efficace e commisurato alle caratteristiche degli studenti. La formazione in servizio dei docenti della scuola si basa su un processo di ricerca-azione continuo che mira a rafforzare l'applicazione di metodologie attive e la sperimentazione di proposte e pratiche didattiche adatti alla complessità degli sfondi culturali, scientifici, economici e sociali moderni;
- il **miglioramento** dell'organizzazione del lavoro e del rapporto e collegamento con il mondo esterno;
- l'**approfondimento** di abilità, conoscenze e competenze interculturali che consentano un lavoro maggiormente qualificato nelle classi multiculturali e che rendano i curricoli più adatti ai cambiamenti determinati da una società di tipo multiculturale, dove il movimento di idee e persone diventi mezzo per accettare ed elaborare il diverso;

- alla **conoscenza e sperimentazione** delle sfide europee nel settore dell'istruzione e della formazione con particolare riferimento agli strumenti (Erasmus+) messi a disposizione dei paesi membri per favorire l'innalzamento del livello di istruzione dei cittadini europei.

L'esperienza contribuirà inoltre ad accrescere la capacità di lavorare in team, ed in rete con docenti di altre scuole, italiane e straniere

\*Atto di indirizzo del DS del C.P.I.A. CATANIA UNO in allegato al P.T.O.F. (n.1)

### 2.3 Risultati Scolastici

Procedure attivate:

- Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa: Registro online Modulistica da sito scolastico <https://www.cpiacataniauno.edu.it>
- Mappatura delle competenze del personale in servizio nel CPIA CATANIA UNO
- Formazione digitale del personale Docente e Ata
- Acquisto di software amministrativi per la dematerializzazione dei documenti
- Protocolli con ditte per strumenti
- Utilizzo di fondi per la creazione di nuovi ambienti laboratoriali, didattici e di lavoro
- Acquisto di software digitali-didattici.

### 2.4 Principali Elementi di Innovazione

Il nostro CPIA investe molto nelle nuove tecnologie potenziando sia le dotazioni informatiche nelle sedi associate sia presso le sedi carcerarie (Case circondariali e IPM). L'obiettivo è di dotare tutte le sedi di LIM che consentono maggior coinvolgimento e partecipazione attiva e contribuiscono a sviluppare la creatività. Avvicinandosi agli stili cognitivi degli alunni e grazie all'utilizzo di molteplici canali comunicativi, da quello visivo a quello uditivo, questi strumenti possono facilitare il processo di comunicazione e di apprendimento stimolando la motivazione. Permettono inoltre di documentare le fasi dell'attività didattica e di realizzare e condividere percorsi inter o pluridisciplinari, collaborativi e trasversali. A seguito dell'adozione del PNSD (Piano Nazionale per la Scuola Digitale) con il Decreto Ministeriale n.851 del 27 ottobre 2015 e come prescritto dal D.M. n.435 del 16 giugno 2015 e dalla successiva C.M. del 19 novembre 2015, il CPIA CATANIA UNO ha individuato un docente per la figura dell'animatore digitale. Tale docente viene formato in modo specifico affinché possa favorire il processo di innovazione tecnologica nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno del piano nazionale scuola digitale. Il suo profilo è rivolto a stimolare la formazione interna sui temi del PNSD, organizzando laboratori formativi, animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative.

L'Animatore Digitale, inoltre, favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Individua infine soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (ad esempio l'uso di particolari strumenti per la didattica, la pratica di una metodologia comune), coerenti con l'analisi dei fabbisogni del CPIA.

### 2.5 FAD - Formazione a Distanza

Il CPIA CATANIA UNO eroga in FAD (formazione a distanza) dietro specifica richiesta del corsista una parte della programmazione pari al 20% delle ore totali necessarie a completare il percorso di formazione. La FAD può prevedere lo svolgimento di:



- **attività asincrone**, mediante materiali preparati dai singoli dipartimenti disciplinari per il corsista che ne fruisce in luoghi e tempi preferiti;
- **di attività sincrone** (conferenza online video) fra docenti presenti nelle sedi dei CPIA e gruppi di livello presenti in aule o altro luogo a distanza.

La stipula di specifici accordi con Università e/o enti locali e/o altri soggetti pubblici è fondamentale per l'individuazione delle Aule AGORÀ, ossia Ambiente interattivo per la Gestione dell'Offerta formativa Rivolta agli Adulti.

### **Azioni prioritarie di formazione**

Sono azioni prioritarie di formazione del CPIA CATANIA UNO, sia didattiche che di aggiornamento:

- azioni che consentono il consolidamento e il radicamento della cultura e della prassi del curriculum verticale, anche in raccordo con gli istituti superiori serali, mediante lo strumento dell'accordo di rete;
- azioni didattiche e scelte organizzative, ivi compresa la flessibilità oraria, finalizzate al contrasto della dispersione scolastica;
- azioni finalizzate al miglioramento, consolidamento e all'ampliamento dell'offerta formativa rivolta agli adulti (corsi serali e sezioni carcerarie) anche attraverso la valorizzazione delle competenze formali, non formali e informali;
- azioni finalizzate a promuovere la cultura della qualità attraverso la formazione del personale, il monitoraggio e la revisione del manuale e delle procedure operative;
- azioni di formazione-aggiornamento rivolti al personale docente e ATA che consentano, nel triennio, la realizzazione dei piani di digitalizzazione della scuola;
- elementi di valorizzazione della componente alunni, sia in termini di partecipazione democratica, sia in termini di considerazione del merito degli alunni stessi;
- azioni di arricchimento dell'offerta formativa in convenzione con gli enti locali;
- azioni finalizzate al miglioramento della capacità progettuale del nostro Istituto;
- azioni finalizzate all'incremento del senso di appartenenza dei nostri studenti;
- azioni scelte in quanto finalizzate a promuovere la comunità dei docenti come comunità di pratiche.

La formazione in servizio dei docenti verterà sullo specifico tema dell'istruzione degli adulti, i criteri generali per la programmazione educativa, potranno essere inseriti nel Piano; in particolare si ritiene di dovere inserire i seguenti punti:

- Struttura del centro
- Risorse
- Didattica
- Offerta formativa
- Attività e metodologia didattica
- Valutazione e certificazione
- Sicurezza Formazione personale ATA. La formazione del personale ATA dovrà essere coerente con le linee programmatiche del Piano e funzionale alle esigenze del servizio e dovrà, altresì, contribuire alla crescita professionale del personale. In particolare si dovranno trattare tematiche relative a:
  - Sicurezza
  - Tecniche di gestione di front office e back office
  - Formazione nell'ambito delle tecnologie digitali e del CAD (Codice amministrazione Digitale).

## 2.7 Il Registro Elettronico

A partire dall'anno scolastico 2018/2019 è stato avviato l'utilizzo del Registro Elettronico SOGI, adottato dal CPIA CATANIA UNO. Attraverso un'interfaccia web semplice e intuitiva, il registro facilita la gestione scolastica della classe e del docente, la gestione delle interazioni con le Famiglie/Comunità/Tutori, l'anagrafica degli studenti, la condivisione di documenti, gli scrutini online, i patti formativi e gli Esami di Stato di I livello I periodo didattico.

### TERZA SEZIONE L'Offerta Formativa

Il CPIA CATANIA UNO in base a quanto stabilito dal DPR n.263 del 29 ottobre 2012 e dall'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa ex art.1, comma 14, Legge n.107 del 2015 realizza i seguenti percorsi di:

- Primo Livello – Alfabetizzazione e di Apprendimento della Lingua Italiana (AALI), rivolto solamente a stranieri e finalizzato al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2 del QCER, Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue, elaborato dal Consiglio d'Europa. Il certificato di conoscenza della lingua italiana a livello A2 è utile anche per il rilascio del permesso CE, per soggiornanti di lungo periodo (DM 4/6/2010 art. 2 c.1), ORARIO COMPLESSIVO pari a 200 ore;
- Primo Livello – Primo Periodo Didattico per il conseguimento del Diploma Conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione (ex licenza media), se l'adulto non possiede la certificazione di scuola primaria, ORARIO COMPLESSIVO: pari a 400 ore più ulteriori 200 ore;
- Primo Livello – Primo Periodo Didattico per il conseguimento del Diploma Conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione (ex licenza media), se l'adulto possiede la certificazione di scuola primaria, ORARIO COMPLESSIVO pari a 400 ore;
- Primo Livello – Secondo Periodo Didattico finalizzato alla certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione, ORARIO COMPLESSIVO pari a 825 ore. All'interno del percorso del Secondo Periodo Didattico vengono attivati Corsi di alfabetizzazione funzionale finalizzati al raggiungimento delle competenze chiave per poter esercitare pienamente la "cittadinanza attiva", allo scopo di poter conseguire anche le competenze previste dall'obbligo di istruzione.

Vengono altresì proposti:

- Corsi di lingue straniere;
- Corsi di italiano L2 (di livello B1, B2, C1, C2)
- Corsi di Informatica;
- Corsi di approfondimento di tematiche culturali.

Il CPIA ha competenza in merito all'Istruzione carceraria presso le Case Circondariali e presso gli Istituti Penali Minorili del territorio. I percorsi di cui sopra sono attivati anche presso le Case Circondariali e presso gli Istituti Penali Minorili del territorio. Il CPIA si raccorda, tramite Accordi di Rete, con gli Istituti Scolastici di I Grado e II Grado del territorio (ex corsi serali) nei quali ultimi sono incardinati i Percorsi di Secondo Livello

come da DPR n.263 del 2012 che ridefinisce l'Istruzione degli Adulti (IdA).

### 3.1 Programmazione per Competenze

I curricoli sono progettati per Moduli, ognuno dei quali sviluppa una competenza. Ogni modulo è progettato come insieme autonomamente significativo di conoscenze e abilità e ha come obiettivo quello di sviluppare soprattutto una specifica competenza. Alcune competenze dei due periodi didattici possono essere erogate a richiesta del corsista anche a distanza, in misura non superiore al 20% del monte ore complessivo del periodo didattico, (FAD).

### 3.2 Curricolo di Istituto e Programmazione

Il Collegio dei Docenti del CPIA CATANIA UNO diviso per Assi e per Dipartimenti elabora il curricolo verticale d'Istituto per competenze. Ciò permette di chiarire e rendere visibile l'intero percorso che un ipotetico corsista può intraprendere a partire dal proprio Patto Formativo Individuale (Lifelong learning) e rende possibile la realizzazione della continuità educativa e didattica necessaria affinché il corsista possa adeguare la propria progettualità agli obiettivi che si prepongono. Il Curricolo d'Istituto del CPIA CATANIA UNO è uguale per tutte le Sedi del CPIA CATANIA UNO, come da normativa vigente. Comprende le discipline suddivise per assi disciplinari (Primo e Secondo Periodo Didattico) Italiano, Prima e Seconda Lingua Straniera, Storia e Geografia, Matematica, Scienze e Tecnologia, ed è segmentabile in tre parti.

La programmazione dei singoli dipartimenti è allegata al presente documento.

### 3.3 Attività di Accoglienza e di Orientamento

**Inserimento e Accompagnamento.** Le attività di accoglienza e orientamento condotta da un gruppo di insegnanti del CPIA con competenze specifiche nell'orientamento e nell'analisi dei bisogni ha inizio nel momento in cui l'utente prende contatto con la scuola e prosegue per l'intero anno, e anche oltre, attraverso più fasi: Colloquio/test iniziale; Inserimento e accompagnamento/orientamento; continuità verticale tra i periodi didattici (tra alfabetizzazione e il primo periodo didattico e tra il primo periodo didattico e il secondo periodo didattico).

**Test iniziale.** All'inizio dell'anno scolastico vengono effettuate attività di accoglienza e orientamento dalla metà alla fine del mese di settembre in modo continuativo. In questi due momenti i docenti del CPIA CATANIA UNO somministrano i test d'ingresso per l'accertamento del livello di conoscenza della lingua italiana dei corsisti stranieri al fine di individuare il gruppo di livello adeguato.

**Accertamento delle competenze e stesura del Patto Formativo.** Nel periodo immediatamente successivo all'inserimento nel percorso, i docenti del gruppo di livello somministrano ai corsisti che lo richiedono i test di accertamento delle competenze per procedere all'assegnazione di eventuali crediti. In sede di Consiglio del gruppo di livello viene formalizzato il Patto Formativo Individuale che sarà sottoscritto dal DS e dal corsista se maggiorenne o dai genitori/tutori se minorenni. I percorsi sono, pertanto, individualizzati e personalizzati e possono essere aggiornati nel corso dell'anno scolastico. Il Patto viene deliberato dalla Commissione Plenaria per il PFI.

**Commissione per la definizione del Patto Formativo.** La Commissione, presieduta dal Dirigente Scolastico del CPIA CATANIA UNO è formata da docenti di alfabetizzazione, del primo livello e del secondo livello. Il compito principale della Commissione è l'ammissione dell'adulto al periodo didattico cui chiede di accedere avendone titolo. La

Commissione delibera il Patto Formativo Individuale. I Patti Formativi Individualizzati dei percorsi di secondo livello sono sottoscritti dal Dirigente scolastico della scuola presso cui l'adulto ha presentato istanza di iscrizione assieme al Dirigente del CPIA e dal corsista se maggiorenne o dai genitori/tutori se minorenni.

**Orientamento in continuità verticale tra i periodi didattici.** Il percorso di "orientamento", in continuità verticale tra i periodi didattici, tiene conto sia della lingua italiana del contesto concreto, indispensabile per comunicare nella vita quotidiana (la lingua per comunicare), che della lingua italiana specifica, necessaria per comprendere ed esprimere concetti, sviluppare l'apprendimento delle diverse discipline e una riflessione sulla lingua stessa (la lingua dello studio). Il percorso si propone di promuovere l'integrazione sociale delle persone di diversa etnia, in un'ottica di rispetto delle differenze e di tolleranza, con le otto COMPETENZE CHIAVE EUROPEE.

In aggiunta a ciò, dall'a.s. 2023/2024 è stata ideata dai responsabili di Dipartimento per il I periodo didattico un'UdA da svolgere durante parte delle ore di accoglienza, le cui finalità sono:

- Interpretare i bisogni di competenze e conoscenze della popolazione adulta
- Ridurre il numero di giovani NEET
- Incentivare il Lifelong Learning
- Recuperare le competenze di base degli adulti e dei giovani adulti al fine di collegare i bisogni individuali al contesto socio-lavorativo
- Rafforzare il ponte tra scuola e mondo del lavoro
- Favorire la conoscenza di sé, la maturazione dell'autonomia e della responsabilità personale.
- Accompagnare i ragazzi nella costruzione di un progetto per il proprio futuro scolastico e professionale, coinvolgendo il personale interno ed esterno attraverso la collaborazione con le scuole superiori.
- Far crescere il livello di preparazione scolastica dei ragazzi, consentendo l'acquisizione e/o il rafforzamento delle competenze

L'UdA si trova in allegato all'interno dell'Offerta Formativa del CPIA Catania 1.

### 3.4 Definizione del Patto Formativo

**Prima fase: Identificazione.** Fase finalizzata all'individuazione e messa in trasparenza delle competenze degli adulti comunque acquisite mediante apprendimento formale, non formale ed informale, riconducibili ad una o più competenze attese in esito al periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto all'atto dell'iscrizione. In questa fase, la Commissione, dopo aver acquisito la domanda di iscrizione, supporta l'adulto nell'analisi e documentazione dell'esperienza di apprendimento anche mediante l'utilizzo di materiali di documentazione della storia personale e professionale. Assume particolare significato la predisposizione per ciascun adulto di un Dossier che consenta, tra l'altro, la raccolta di titoli di studio, attestati, certificazioni, dichiarazioni e ogni altra evidenza utile. A tal fine risulta necessario l'utilizzo di strumenti di esplorazione tra i quali l'intervista, impostata secondo un approccio biografico. In questa fase dunque i docenti raccolgono i dati relativi alle competenze acquisite nell'apprendimento formale, non formale ed informale e compilano il dossier personale.

**Seconda fase: Valutazione.** Fase finalizzata all'accertamento del possesso delle competenze degli adulti e giovani adulti comunque acquisite nell'apprendimento formale, non formale ed informale, riconducibili ad una o più competenze attese in esito al periodo

didattico del percorso richiesto dall'adulto all'atto dell'iscrizione. In questa fase la Commissione procede, insieme con l'adulto, all'accertamento del possesso delle competenze già acquisite dall'adulto ai fini della successiva attestazione. Nel caso di competenze acquisite nell'apprendimento formale, costituiscono "evidenze utili" quelle rilasciate nei sistemi indicati nel comma 52, dell'art. 4, della L.92/2012. Nel caso di competenze acquisite nell'apprendimento non formale ed informale questa fase implica l'adozione di specifiche metodologie valutative, di prove e riscontri idonei a comprovare le competenze effettivamente possedute. In ogni caso, questa fase viene svolta in modo da assicurare equità, trasparenza, collegialità e oggettività.

**Terza fase: Attestazione.** Fase finalizzata al rilascio del certificato di riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso. Per lo svolgimento delle fasi in cui si articola il percorso finalizzato alla definizione del Patto, che si realizzano nelle sedi individuate nell'ambito degli accordi di rete anche in relazione a specifiche esigenze territoriali, la Commissione si dota di appositi strumenti, fra i quali i seguenti: modello di domanda per il riconoscimento dei crediti; dossier personale; linee guida per la predisposizione delle specifiche metodologie valutative e dei riscontri e prove utili alla valutazione delle competenze; modalità per il riconoscimento dei crediti; modello di certificato di riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso; modello di Patto Formativo Individuale. La Commissione formalizza le proprie sedute ed i risultati delle stesse attraverso idonei supporti documentali firmati da tutti i membri. Il percorso che conduce alla definizione del Patto Formativo Individuale si svolge nell'ambito delle attività di accoglienza e orientamento.

La Commissione per la definizione del patto formativo si occupa anche di:

- costruzione di profili adulti in base alle necessità dei contesti sociali e di lavoro;
- lettura e analisi dei bisogni formativi del territorio;
- interpretazione dei bisogni di conoscenze, abilità e competenze della popolazione adulta;
- accoglienza rivolta ai giovani e agli adulti che devono affrontare la scelta di un percorso scolastico di istruzione;
- consulenza individuale o di gruppo;
- *placement* degli stranieri giovani e adulti;
- miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione degli adulti;
- orientamento e ri-orientamento alla scelta formativa;
- predisposizione di azioni di informazione e di documentazione delle attività;
- favorire opportuni raccordi tra i percorsi di primo livello e i percorsi di secondo livello.

### **3.5 Metodologie Didattiche**

In coerenza con le indicazioni del sistema nazionale di istruzione degli adulti e sulla base di quanto consentito dall'autonomia scolastica, il CPIA CATANIA UNO accoglie, orienta e accompagna lo studente adulto in percorsi formativi che lo mettono al centro come persona, che valorizzano il suo vissuto e la sua storia culturale e professionale. A tali scopi pone in essere azioni di sostegno tra cui:

- riconoscimento dei crediti comunque e ovunque acquisiti;
- attivazione di percorsi flessibili che valorizzano l'esperienza di cui sono portatori gli studenti;
- introduzione delle nuove tecnologie come supporto alla didattica.
- fruizione a distanza (FAD).

- Da un punto di vista strettamente metodologico il nuovo assetto organizzativo esige una programmazione delle attività formative derivante dal curriculum verticale d'Istituto, per Moduli centrati su competenze.
- Il tipo di competenza che il Modulo può concorrere a sviluppare è legato alla problematicità delle situazioni reali, lavorative e di vita e all'esercizio dei diritti di cittadinanza attiva.

I docenti del CPIA CATANIA UNO, per rispondere ai diversi stili di apprendimento sia dei giovani studenti sia degli studenti adulti, mettono in atto molteplici metodologie e strategie:

- **Cooperative learning** (apprendimento cooperativo) metodologia di insegnamento attraverso la quale gli studenti apprendono in piccoli gruppi, aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili del reciproco percorso;
- **Learning by doing** (apprendere attraverso il fare) simulazioni in cui lo studente mette in gioco le conoscenze pregresse, integrando le nuove conoscenze. Gli obiettivi di apprendimento si configurano sotto forma di “sapere come fare X”, piuttosto che di “sapere X”; infatti in questo modo il soggetto prende coscienza del perché è necessario conoscere qualcosa e come una certa conoscenza possa essere utilizzata;
- **Peer education** (educazione tra pari) approccio educativo che prevede e organizza il naturale passaggio di informazioni tra pari. Questa strategia favorisce relazioni migliori all'interno del gruppo e promuove l'instaurarsi di un rapporto di educazione reciproca;
- **Outdoor Training** (attività all'aperto) metodologia per sviluppare nei gruppi in apprendimento l'attitudine necessaria a lavorare in modo strategico coinvolgendo gli studenti in un ambiente e in situazioni diverse da quelle quotidiane, costringendoli a pensare e ad agire fuori dai normali schemi mentali e comportamentali;
- **Problem solving** (soluzione di situazioni problematiche reali) metodologia che consente di analizzare, affrontare e cercare di risolvere positivamente situazioni problematiche;
- **Lezione frontale** metodologia da privilegiare quando si vogliono trasmettere concetti, informazioni e schemi interpretativi. Le lezioni frontali in aula possono essere impiegate per l'acquisizione delle conoscenze teoriche mediante uno stile di apprendimento basato su modelli. Sono quindi in generale uno strumento suggerito nei casi in cui i partecipanti all'attività formativa siano sprovvisti di elementi conoscitivi rispetto al contenuto trattato;
- **Esercitazioni individuali** metodologia finalizzata a rafforzare, consolidare e stabilizzare le nozioni precedentemente trasmesse con lo scopo di ottenere nel corsista la padronanza di nozioni teoriche della realtà concreta, risolvendo problemi e trovando soluzioni efficaci. Le esercitazioni individuali richiedono concentrazione da parte del corsista e uno studio individuale che lo porti a riflettere sulle possibili soluzioni a una determinata situazione problematica. Sono un momento di importante lettura individuale del contesto e del compito che gli viene assegnato;
- **Uso delle nuove tecnologie.** Laboratori di informatica e LIM. La lavagna Interattiva Multimediale è uno strumento di integrazione con la didattica d'aula poiché coniuga la forza della visualizzazione e della presentazione tipiche della lavagna tradizionale con le opportunità del digitale e della multimedialità.

### 3.6 Traguardi attesi in uscita

Innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta e giovane adulta anche al

fine di facilitare l'inserimento nel mercato del lavoro.

- Sviluppo delle relazioni e degli accordi con la comunità locale, coinvolgendo sia i soggetti pubblici che privati.
- Formazione di tutto il personale scolastico.
- Utilizzo della tecnologia, dell'informazione e della comunicazione.
- Miglioramento della qualità dei servizi e prodotti erogati.
- Una migliore organizzazione delle attività del Centro.
- Mappatura delle competenze del personale scolastico, dell'utenza e del territorio.
- Applicazione dei piani di autovalutazione con sperimentazione del R.A.V.
- Potenziamento dei servizi offerti agli apprendenti: accoglienza, orientamento, ascolto, consulenza.
- Riduzione del tasso di abbandono scolastico garantendo il minimo scarto possibile tra gli iscritti e coloro che raggiungono un titolo scolastico.
- Incremento della partecipazione ai corsi curriculari ed extracurriculari della fascia della popolazione più svantaggiata anche per il rientro in formazione.
- Coinvolgimento maggiore della popolazione carceraria, anche minorile, nei corsi di secondo periodo didattico del primo livello in accordo con il secondo livello.
- Realizzazione di ambienti per l'apprendimento anche a distanza nell'ambito delle attività del Piano Nazionale Sviluppo Digitale.
- Miglioramento della comunicazione interna ed esterna.
- Potenziamento della formazione della lingua inglese con certificazioni per tutto il personale.
- Potenziamento della formazione per la sicurezza degli ambienti scolastici con certificazioni ed esami.
- Potenziamento della formazione relativamente alla sicurezza per la privacy.
- Formazione della didattica della L2.
- Potenziamento del coinvolgimento dell'Istituzione scolastica con una nuova fascia di utenza, quella degli over 60.
- Potenziamento dei processi che possono favorire l'innalzamento dei rapporti interculturali.

### **3.7 Ampliamento dell'Offerta Formativa Extracurricolare**

#### **Corsi di Lingua Italiana L2**

Nell'ottica di un ampliamento di un'offerta formativa che vada incontro alle diverse esigenze degli utenti stranieri e del territorio, il CPIA CATANIA UNO organizza i corsi di lingua italiana a pagamento di livello Intermedio ed Avanzato.

- LIVELLO B1 (30 ore)
- LIVELLO B2 (30 ore)
- LIVELLO C1 (40 ore)
- LIVELLO C2 (40 ore)

I Corsi sono riservati sia a studenti interni del CPIA CATANIA UNO, sia a utenti esterni maggiorenni. Hanno una durata che può variare da 2 a 4 mesi. Si svolgono nelle sedi principali di Catania, Caltagirone e Palagonia.

La preiscrizione si effettua esclusivamente online, cliccando sul link qui di seguito <https://form.jotform.com/242687808226365>

L'inizio dei corsi è preceduto da un test d'ingresso. I corsi saranno attivati solo se si

raggiungerà il numero minimo di iscritti. Per maggiori informazioni cliccare su questo link: <https://www.cpiacataniauno.it/corsi-di-italiano-l2-da-b1-a-c2/>

Alla fine del corso Il CPIA CATANIA UNO offre ai corsisti la possibilità di partecipare alle periodiche sessioni di esami di certificazione di conoscenza della lingua italiana (CILS) dell'Università per Stranieri di Siena.

### **Corsi di Lingua Straniera**

Numerosi sono i corsi di lingua straniera che il CPIA CATANIA UNO organizza per il proprio personale, alunni e per il territorio. I corsi sono a pagamento tranne per gli alunni iscritti nei percorsi formativi, la cui partecipazione è gratuita. La frequenza ai corsi di lingua straniera è infatti aperta a tutti i cittadini adulti italiani e stranieri che vivono nel territorio. Per ulteriori informazioni clicca qui <https://www.cpiacataniauno.it/servizio/corsi-di-lingua-straniera-a-s-2023-2024/>

Alla fine dei corsi, la cui frequenza è obbligatoria, verranno rilasciati:

- Attestati di frequenza;
- Certificati di competenza linguistica a seguito del superamento degli esami con gli Enti certificatori (esame a pagamento).

Il CPIA CATANIA UNO di Catania offre corsi di Lingua per tutti i livelli con contributo economico rivolti:

- al personale interno docente e Ata il quale desidera acquisire competenze linguistiche necessarie a migliorare l'approccio con gli studenti e utenti stranieri iscritti o che intendono iscriversi nella nostra scuola.
- all'utenza esterna che desidera acquisire competenze linguistiche utilizzabili nel mondo del lavoro o per migliorare il proprio curriculum professionale.

Le lezioni si svolgeranno in presenza presso le aule della sede centrale di Catania (Via Velletri, 28). Vedi prospetto dettagliato.

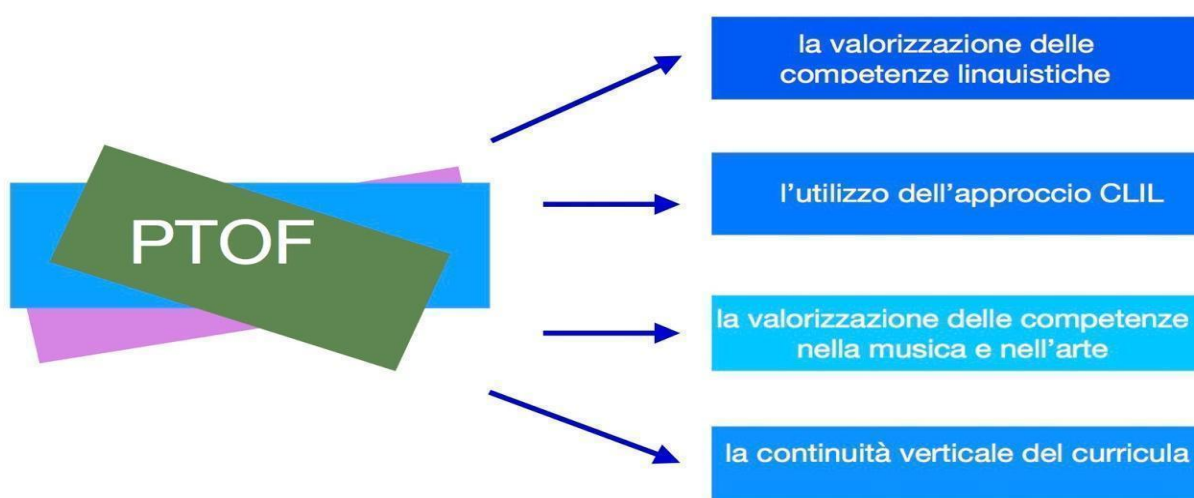
<b>CORSO DI LINGUA INGLESE – TRINITY GESE</b>		
LIVELLO	ORE CORSO	MODALITA'
1-2 (pre A1/A1)	30	Presenza
3 (A2.1)	30	Presenza
4 (A2)	40	Presenza
5 (B1.1)	45	Presenza
6 (B1.2)	50	Presenza
7 (B2.1)	50	Presenza
8 (B2.2)	50	Presenza
9 (B2.3)	50	Presenza
10 (C1.1)	50	Presenza
11(C1.2)	50	Presenza
<b>CORSO DI FRANCESE</b>		
LIVELLO BASE	30	Presenza
<b>CORSO DI SPAGNOLO</b>		
LIVELLO BASE	30	Presenza
<b>CORSO DI TEDESCO</b>		



LIVELLO BASE	30	Presenza
<b>CORSO DI ARABO</b>		
LIVELLO BASE	40	Presenza

La scuola è Test center (63334) per la certificazione TRINITY GESE (Graded Examinations in Spoken English) e ISE (Integrated Skills in English)

## Esami Trinity College London nel PTOF



**GESE**  
Graded Examinations in Spoken English



Grade 1	Grade 2	Grade 3	Grade 4	Grade 5	Grade 6	Grade 7	Grade 8	Grade 9	Grade 10	Grade 11	Grade 12
Pre-A1 (CEFR)	A1 (CEFR)	A2.1 (CEFR)	A2.2 (CEFR)	B1.1 (CEFR)	B1.2 (CEFR)	B2.1 (CEFR)	B2.2 (CEFR)	B2.3 (CEFR)	C1.1 (CEFR)	C1.2 (CEFR)	C2 (CEFR)
5-7 minutes		10 minutes		15 minutes		25 minutes					
Conversation		Topic discussion		Interactive task		Listening task		Topic presentation			
Conversation		Topic discussion		Interactive task		Interactive task		Interactive task			
Conversation		Topic discussion		Topic discussion		Topic discussion		Topic discussion			
Conversation		Conversation		Conversation		Conversation		Conversation			

CEFR: Common European Framework of Reference



**ISE**  
Integrated Skills in English



	ISE Foundation (A2)	ISE I (B1)	ISE II (B2)	ISE III (C1)
Reading & Writing	4 tasks with the same structure across all four levels: 2 x Reading tasks, 1 x Reading into writing task, 1 x Writing task = 2 hours			
Speaking & Listening	2 x Speaking tasks 2 x Listening tasks 13 minutes	2 x Speaking tasks 2 x Listening tasks 18 minutes	3 x Speaking tasks 1 x Listening task 20 minutes	3 x Speaking tasks 1 x Listening task 25 minutes

ISE IV (C2) has a different format – see [www.trinitycollege.com/ISE](http://www.trinitycollege.com/ISE) for details.



## Certificazioni Informatiche



Il CPIA CATANIA UNO intende promuovere la cultura delle certificazioni informatiche all'interno dell'istituto e sul territorio, offrendo agli utenti la possibilità di prepararsi e sostenere gli esami per il conseguimento di certificazioni informatiche del programma ICDL con certificazione delle competenze DIGICOM 2.2.

ICDL PRIME è un percorso di certificazione completo per chi vuole accostarsi al mondo digitale in modo consapevole ed efficace.

Si compone di quattro moduli:

- Computer Essentials
- Online Essentials
- Information Literacy
- Application Essentials



### Sportello I.C.D.L.

#### (International Certification of Digital Literacy)

Da alcuni anni il CPIA CATANIA UNO mette lo sportello ICDL a disposizione del personale, degli studenti e dell'utenza esterna.

L'attività ha come obiettivo quello di fornire un ulteriore strumento di aiuto a chi vuole seguire la certificazione ICDL full standard. Questa tipologia di sportello è assolutamente gratuita.

L'attività di sportello permette di avere un insegnante a cui fare domande mirate sul

programma d'esame relativamente al modulo che s'intende sostenere. Svolgendosi in laboratorio di tecnologie informatiche, le lezioni dello sportello ICDL avranno un carattere prettamente pratico, di domanda-risposta, con spiegazioni che prenderanno spunto da vecchi quiz ICDL e simulatori d'esame.

### 3.8 Progetti di Cooperazione Europea

Il processo di internazionalizzazione del CPIA CATANIA UNO è già cominciato nel 2018 come partner del progetto Erasmus Ka2 e negli anni successivi con l'approvazione dei due Erasmus Ka104 Call 2019 e 2020. Questi ultimi hanno visto il coinvolgimento di docenti di diverse discipline e dello Staff tecnico-amministrativo in percorsi di formazione in lingua inglese.

Con l'approvazione dell'accreditamento al programma Erasmus+ Azione Chiave 1 del 2020, il CPIA CATANIA UNO intende realizzare, nel periodo 2021-2027, un piano di azioni e una strategia di sviluppo che fornisca opportunità di mobilità per il personale in servizio e per gli studenti. A tale proposito sono state individuate le seguenti aree chiave:

- confronto con le pratiche internazionali ai fini della didattica innovativa
- internazionalizzazione del curriculum
- confronto con i modelli internazionali legati alla didattica inclusiva
- comprensione interculturale
- multilinguismo e uso delle itc
- confronto con modelli internazionali di sviluppo professionale e formazione dello staff
- istruzione e lavoro e modelli di sviluppo internazionali

e ci si propone di realizzare:

- progetti di cooperazione europea (KA2) in partenariato con altre organizzazioni attive nell'educazione degli adulti o anche in ambiti diversi, per favorire sia il confronto che lo sviluppo di pratiche innovative.
- progetti di mobilità (KA1) che prevedono le seguenti possibili attività: periodi di insegnamento presso organizzazioni partner; - partecipazione a corsi strutturati, eventi formativi; - periodi di job-shadowing, affiancamento lavorativo in un'organizzazione pertinente attiva nel settore, in un altro paese europeo, con i quali i docenti hanno la possibilità di sviluppare le proprie competenze e ampliare la conoscenza e la comprensione delle politiche e delle pratiche dei paesi europei nell'educazione degli adulti.

Nell'a.s. 2021-2022 è già iniziato il periodo di mobilità della PRIMA annualità (CALL 2021) che si concluderà il 30/11/2022, e nel mese di febbraio 2022 è stata presentata la SECONDA annualità il cui esito positivo si è avuto nel mese di giugno 2022 e che si concluderà il 31/05/2023. Nell'a.s. 2023/2024 inoltre inizierà la CALL 2023 che si concluderà il 31/08/2023, durante la quale verrà implementata l'azione di Job-shadowing da parte non solo della DS, ma anche dei docenti del CPIA.

Nell'a.s. 2024/2025 la call 2023 sta per essere conclusa con le ultime mobilità, e la call 2024 vedrà la partecipazione di 35 mobilità, di cui 6 partenze dedicate al job-shadowing: 1 per la dirigente e 5 per i docenti. Inoltre, sempre nell'ambito del progetto Erasmus, la nostra scuola ospiterà un gruppo di studenti provenienti dall'Istituto CFA El Clot di Barcellona, Spagna e alcuni docenti dello stesso istituto intraprenderanno un periodo di job-shadowing presso la nostra scuola.

Come per l'anno scorso, la nostra scuola avvierà nuovamente l'osservazione peer to peer nell'ambito dello scambio di buone pratiche. In questo contesto, i docenti che hanno partecipato alle precedenti mobilità mostreranno ai colleghi che non sono potuti partire le

metodologie innovative apprese durante i corsi Erasmus, favorendo così la condivisione e l'adozione di nuove pratiche didattiche all'interno dell'istituto.

### **3.09 Attività previste in relazione al P.N.S.D.**

Il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) è un documento pensato per guidare gli istituti scolastici in un percorso di innovazione e digitalizzazione, come previsto nella riforma della scuola (legge 107/2015). Il documento ha funzione di indirizzo e punta a introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente (lifelong learning) ed a estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali. Coerentemente con le linee del PNSD, il CPIA CATANIA UNO persegue i seguenti obiettivi:

- Sviluppo delle competenze digitali dei corsisti;
- Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali;
- Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la Governance, la trasparenza e la condivisione di dati;
- Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale e la Fruizione A Distanza (FAD) dei contenuti disciplinari da parte dei corsisti;
- Formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi per l'innovazione digitale nell'amministrazione.

L'animatore digitale promuove azioni per migliorare le dotazioni hardware del CPIA, incentivare la formazione dei docenti e arricchire il curriculum dei corsisti con attività correlate al PNSD.

L'animatore, inoltre, favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

### **3.10 STEAM - PNRR**

Nella sua forma più elementare, STEM sta per Science, Technology, Engineering, Mathematics. In alternativa, STEAM sta per Science, Technology, Engineering, Art, Mathematics. È una filosofia dell'educazione che abbraccia abilità e materie di insegnamento in un modo che assomiglia alla vita reale. La componente chiave di STEM e STEAM è l'integrazione. Invece di insegnare discipline in silos di materie indipendenti, le lezioni sono a tutto tondo, basate su progetti e indagini, con un focus sull'apprendimento interdisciplinare. STEM e STEAM sono in linea con il modo in cui lavoriamo e risolviamo i problemi nella nostra vita quotidiana, rendendo eccezionale il modo di istruire e apprendere. Con STEM insegniamo le abilità nel modo in cui verranno utilizzate nella forza lavoro e nel mondo reale.

Il CPIA CATANIA UNO ha in progetto la realizzazione di un Laboratorio Mobile Virtuale per la didattica delle discipline STEAM.

### **3.11 Valutazione degli Apprendimenti**

La didattica per competenze richiede l'adozione di una valutazione finalizzata alla verifica dell'acquisizione delle competenze che sono declinate e programmate nel patto formativo stipulato con ciascun corsista. Osservazione e misurazione devono tendere a identificare le cause dello scollamento tra i risultati e gli obiettivi. La pratica valutativa si ispira ai criteri della "valutazione autentica" nella convinzione che la finalità ultima della valutazione educativa sia accertare non ciò che lo studente sa, ma ciò che sa fare con ciò che sa.

La valutazione ha lo scopo di:

- predisporre interventi per adeguare tempi, metodi, tecniche e strumenti ai ritmi di apprendimento individuali e collettivi;
- acquisire informazioni significative sul processo di insegnamento - apprendimento per adeguarlo, in itinere, ai bisogni formativi emergenti;
- controllare durante lo svolgimento dell'attività didattica l'adeguatezza delle metodologie, delle tecniche e degli strumenti ai fini prestabiliti;
- accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati;
- predisporre eventuali interventi di recupero, consolidamento o potenziamento individuali o di gruppo;
- promuovere l'autovalutazione delle proprie competenze;
- fornire ai docenti elementi di autovalutazione della propria pratica didattica.

La valutazione ha per oggetto:

- l'analisi dei prerequisiti;
- la progressione rispetto ai livelli di partenza;
- gli apprendimenti programmati;
- il comportamento, inteso come partecipazione, impegno, interesse, capacità relazionale dello studente nei confronti degli insegnanti e degli altri studenti, del personale della scuola, del rispetto delle regole e degli ambienti, dell'autonomia nello studio.

La valutazione prevede tre fasi fondamentali:

- la fase iniziale o diagnostica, realizzata con prove d'ingresso e finalizzata ad accertare la situazione di partenza e a definire il riconoscimento dei crediti da attribuire a coloro i quali sono già in possesso di competenze;
- la fase intermedia come accertamento delle conoscenze e abilità acquisite nel corso degli interventi didattici ed ha valore formativo fornendo a docenti e allievi le informazioni necessarie per la regolazione dell'azione didattica e dell'applicazione allo studio;
- la fase finale come valutazione in esito al percorso di studio personalizzato così come definito nel Patto Formativo Individuale dei saperi e delle competenze effettivamente acquisite.

I Moduli per competenze e il percorso personalizzato definito nel PFI rappresentano il principale riferimento per la valutazione che viene espressa rispetto al raggiungimento delle competenze previste dal Piano di Studi Personalizzato contenuto nel Patto Formativo Individuale di ciascuno studente. La valutazione è espressa in decimi, e in livelli.

Diversificate sono le tipologie degli strumenti di verifica coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti e funzionali alla valutazione delle competenze individuali:

- discussioni individuali e/o di gruppo;
- esercizi/esercitazioni;
- elaborati scritti o multimediali;
- produzioni scritte (ed es. componimento libero);
- problem solving;
- prove strutturate e semi-strutturate (a risposta multipla, vero/falso, a risposta aperta);
- questionari;
- relazioni scritte e orali;
- colloqui;
- simulazioni;

- role-play.

Vengono ammessi a frequentare il percorso del livello successivo gli studenti che abbiano concluso positivamente il percorso indicato nel Piano di Studi Personalizzato, conseguendo almeno la valutazione del livello base (voto in decimi sei) e che abbiano frequentato le lezioni per un minimo del 70% delle ore pattuite.

Vengono ammessi a sostenere l'esame conclusivo del 1° ciclo d'istruzione gli iscritti che abbiano concluso il percorso indicato nel Piano di Studi Personalizzato, conseguendo almeno la valutazione del livello base (voto in decimi sei) e che abbiano frequentato le lezioni per un minimo del 70% delle ore pattuite. A fronte del non raggiungimento del 70% delle ore pattuite, sono previste deroghe (60% di frequenza) secondo criteri deliberati dal Collegio Docenti, tra i quali motivi di salute gravi e partecipazioni ufficiali ad eventi sportivi.

### 3.12 Azioni dell'Istituto per l'Inclusione Scolastica

Il Ministero dell'Istruzione ha pubblicato in gennaio 2013 la Direttiva del 27/12/2012 relativa ai Bisogni educativi Speciali (BES). A seguito poi della L. n° 170/10 ha emanato le linee guida del 12/07/2011 relative all'inclusione scolastica degli alunni con DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento: dislessia, disgrafia, discalculia e disortografia). Con quest'ultima Direttiva il Ministero fornisce indicazioni organizzative sull'inclusione anche degli alunni che non sono certificabili né con disabilità, né con DSA, ma che hanno difficoltà di apprendimento dovute a svantaggio linguistico-culturale e/o economico-sociale. Con il termine BES si intendono:

- Alunni con disabilità;
- Alunni con DSA;
- Alunni con svantaggio economico-sociale, linguistico-culturale.

Il CPIA CATANIA UNO ritiene che l'inclusività sia un obiettivo fondamentale, la F.S., è una figura estremamente importante, in quanto promotore dell'integrazione e dell'inclusione scolastica e sociale degli studenti con peculiari esigenze formative.

**GLI** (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione). Il GLI è stato istituito nel corso dell'anno 2021-2022. Nell'a.s. 2023/2024 fanno parte del GLI il DS, in qualità di Presidente, la Funzione Strumentale Organizzazione delle Attività Didattiche a Sostegno degli Studenti - Interventi per il Successo Formativo, e tutti i docenti del CPIA CATANIA UNO. Nell'a.s. 2024/2025 fanno parte del GLI il DS, in qualità di Presidente, la Funzione Strumentale Organizzazione delle Attività Didattiche a Sostegno degli Studenti - Interventi per il Successo Formativo, e tutti i coordinatori di modulo dei punti di erogazione del CPIA CATANIA UNO.

Obiettivi:

- Rilevazione degli alunni con BES presenti nella scuola;
- Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi;
- Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di Inclusività della scuola
- Elaborazione del Piano Annuale per l'Inclusività (PAI)

**G.O.S.P.** Il Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico è un organo interno all'Istituzione scolastica con compiti di supporto nell'ambito del contrasto della dispersione scolastica, i cui membri si interfacciano con le attività dell'Osservatorio di area, e in particolare con l'OPT., Operatore psicopedagogico di territorio.

Il modello d'intervento per la presa in carico delle situazioni problematiche in ambito scolastico prevede una serie di passaggi, in cui risulta centrale il ruolo del G.O.S.P.

Nella prima fase, il Dirigente scolastico/Insegnante/Consiglio di classe/Genitore o altro operatore effettua la segnalazione al G.O.S.P. della singola scuola tramite un'apposita

scheda.

Tale scheda viene inviata all'O.P.T dell'Osservatorio di Area del Distretto. In seguito, il G.O.S.P. registra gli interventi effettuati dalla scuola in una scheda sintetica che riassume quelli già messi in atto e l'O.P.T., raccordandosi con il G.O.S.P., individua attori e modalità della presa in carico diretta. E' il caso di ricordare che, gli interventi vengono effettuati grazie alla fattiva collaborazione tra docenti, coordinatori e non, componenti G.O.S.P. e O.P.T. Il Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico di scuola effettua, inoltre, un ampio lavoro di rete, concentrandosi sulle situazioni problematiche del territorio e prendendo in considerazione casi eccezionali che non possono essere affrontati nella scuola. Il G.O.S.P. partecipa agli incontri di coordinamento con l'osservatorio di Area del Distretto per tutte le iniziative scolastiche di implementazione delle attività, di progetti di inclusione e di attività di formazione.

**Curricolo Inclusivo.** Il CPIA CATANIA UNO promuove l'inclusione scolastica, in quanto garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità, attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e nella prospettiva di una migliore qualità di vita, definendo e condividendo con le famiglie, con i tutori o con gli educatori delle sedi carcerarie dei percorsi formativi volti ad assicurare il successo formativo di ogni alunno. L'evoluzione dei concetti di disabilità, normalità, inclusione educativa e i continui progressi della tecnologia hanno infatti trasformato il modo di vivere e di pensare la diversità, prefigurando un modello pedagogico orientato al superamento della categorizzazione degli alunni con svantaggi nella scuola, a favore della costruzione di curricoli inclusivi per tutti e non solo per i soggetti con disabilità.

Il curricolo inclusivo del CPIA CATANIA UNO mira a privilegiare la personalizzazione, in quanto valorizzazione delle molteplici forme di differenziazione, cognitiva, comportamentale, culturale, che i corsisti portano in dote in aula. Obiettivo primario è pertanto quello di strutturare un curricolo che possa essere percorso da ciascuno con modalità diversificate in relazione alle caratteristiche personali.

**Interventi della Scuola per gli Alunni con B.E.S.** Il CPIA CATANIA UNO si impegna a garantire il successo formativo degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e qualora individui degli elementi atti a sospettare tali bisogni procederà a segnalare tempestivamente alla famiglia ai tutori o agli educatori delle sedi carcerarie, che a sua volta potrà provvedere a una valutazione presso il servizio sanitario nazionale.

Allo scopo di permettere il pieno esercizio del diritto allo studio di tali alunni il CPIA CATANIA UNO adotta una didattica personalizzata, l'uso di strumenti compensativi e di misure dispensative. Gli alunni B.E.S. certificati hanno diritto a sostenere prove di verifica, indicate nel Piano Didattico Personalizzato stilato dal Consiglio di Modulo, che non possono differire dagli obiettivi di classe, ma se ne distinguono per metodologie e strumenti adottati; metodologie, strumenti compensativi e/o dispensativi sono indicati nelle linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con Disturbi specifici di apprendimento allegate al decreto ministeriale 12 Luglio 2011. Ogni scelta educativa e la predisposizione di qualsiasi intervento didattico, così come l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, saranno sempre concordate e pianificate con la famiglia, i tutori/operatori delle comunità o con gli educatori delle sedi carcerarie. Tale scelta contribuisce, attraverso indicazioni e osservazioni, alla crescita dell'alunno e alla definizione del Piano Didattico Personalizzato.

**Modalità educative e didattiche.** Nei periodi didattici, in modo progressivo e dinamico, gli insegnanti educano:



- favorendo l'integrazione e l'inserimento dell'alunno nella comunità scolastica;
- rafforzando l'autonomia, la stima di sé, l'identità;
- tenendo conto dei bisogni degli alunni;
- rispettando i tempi e gli stili di apprendimento;
- sviluppando negli alunni il senso di responsabilità e di partecipazione;
- promuovendo nello studio l'esercizio del pensiero critico e dello spirito collaborativo.

**Scelte metodologiche.** Si organizzano intorno a quattro aree fondamentali:

1. **area progettazione**, intesa come intenzionalità volta ad individuare preventivamente gli obiettivi, i metodi e gli strumenti per agire;
2. **area operatività**, concepita come superamento del modello di insegnamento trasmissivo e come flessibilità didattica e organizzativa per far fronte a tutti i bisogni emersi, secondo quanto indicato dal comma 3 della Legge 107/2015 sull'utilizzo di strumenti di flessibilità didattica e organizzativa. Gli insegnanti privilegiano:
  - l'apprendimento cooperativo (*cooperative-learning*) che sviluppa forme di cooperazione e di rispetto reciproco fra gli allievi e veicola le conoscenze/abilità/competenze;
  - il tutoring, ossia l'apprendimento fra pari; la didattica laboratoriale che favorisce la centralità del ragazzo e realizza la sintesi fra sapere e fare, sperimentando in situazione;
3. **area sostegno e recupero**, come strumenti capaci di prevenire ogni forma di disagio scolastico, aiutando ogni alunno a costruirsi una percezione coerente della sua identità e delle capacità di azione, sostenendo continuamente la sua motivazione ad apprendere;
4. **area inclusione**, intesa come utilizzo delle strategie sopra indicate adattate alle potenzialità di ogni alunno.

In accordo con l'Osservatorio metropolitano per la prevenzione della devianza minorile e al fine di prevenire la dispersione scolastica il CPIA CT 1 ha aderito alle seguenti iniziative che si svolgeranno nel corso dell'anno scolastico 2024-2025 nell'ambito del protocollo d'intesa sulla povertà educativa.

- "L'informazione come strumento di formazione per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e della povertà educativa", sottoscritto con il quotidiano "La Sicilia"
- "Scuola sociale di teatro", per la promozione della cultura della legalità attraverso la promozione di percorsi teatrali rivolti a soggetti minorenni segnalati dall'autorità giudiziaria minorile, sottoscritto con l'Associazione "Daf" e il Teatro Stabile di Catania;
- attività sportive e formative finalizzate alla promozione sociale dei minori e giovani adulti nell'area penale esterna, al quale aderisce, oltre agli uffici giudiziari minorili, il Catania Football Club.

### 3.13 La Scuola presso le case detentive

Ai sensi dell'art.4, comma 1, della Legge 263/2012, i percorsi di istruzione degli adulti negli istituti di prevenzione e pena sono ricondotti ai CPIA. Essi, in ottemperanza a quanto previsto dall'art.27, parte I, della Costituzione della Repubblica Italiana, "sono finalizzati a rieducare il detenuto alla convivenza civile attraverso azioni positive che lo aiutino nella ridefinizione del proprio progetto di vita e nell'assunzione di responsabilità verso sé stesso e la società". L'istruzione in carcere ha una duplice valenza rivolta sia

all'acquisizione di competenze sia alla liberazione di emotività e sentimenti altrimenti inespresi e nocivi, aiutando il "ristretto" a entrare in relazione con gli altri. La scuola è anche l'occasione per ristabilire una "normalità" nella scansione della giornata; è un impegno, favorisce una presa di responsabilità verso sé stessi e verso gli altri. In questo percorso, un ruolo fondamentale lo svolge la didattica che è sempre ritagliata su misura in base alle caratteristiche dei singoli.

Per questo, la scuola in carcere, più che in altro luogo, necessita di programmazioni aperte e flessibili, adattabili ai bisogni che di volta in volta emergono. L'attività in classe deve essere volta ad un recupero dell'autostima e del senso di autoefficacia, ad una meta-riflessione sulla propria biografia e sui propri vissuti traumatici, nella direzione di una ridefinizione di sé, con l'obiettivo di riuscire, una volta terminata l'esperienza della detenzione, a riprendere la propria vita "fuori" con nuova consapevolezza e nuovi strumenti. Ovvio che in tutto ciò, la possibilità di ottenere un diploma di primo livello o delle certificazioni linguistiche, gioca un ruolo importantissimo per il reinserimento. Considerata la specificità di ogni singola struttura Penitenziaria, la normativa prevede che l'offerta formativa risponda alle esigenze reali e contingenti della struttura, come recita il DPR del 30.06.2000 n. 230 punto 6: "In ciascun istituto penitenziario è costituita una commissione didattica, con compiti consultivi e propositivi e formula un progetto annuale o pluriennale di istruzione". Tale commissione, come previsto adotta criteri di flessibilità e individualizzazione, ridefinisce le discipline anche attraverso l'introduzione di nuovi insegnamenti mediante la richiesta di docenti specifici e nuove tematiche riferibili all'area del Diritto e dell'Economia, all'area della Comunicazione e dei Linguaggi, all'area fisico-motoria, all'area artistico-espressiva, ecc.

I percorsi educativi e formativi per gli adulti detenuti sono finalizzati:

- al recupero dell'alfabetizzazione primaria;
- all'insegnamento della lingua italiana a detenuti stranieri;
- all'acquisizione di competenze di base;
- alla rieducazione della crescita civile.

Con l'O.M. n°455/97 la scuola "in carcere" si inserisce definitivamente all'interno degli ex-Centri Territoriali degli adulti e quindi entro l'educazione permanente: il detenuto ha diritto alla formazione permanente e ricorrente anche finalizzata alla sua riqualificazione professionale. Si chiede alla scuola di usare ciò che è il suo specifico, ossia l'istruzione per lavorare sulle coscienze, per favorire nel detenuto un'attività lavorativa che lo porti a recuperare il valore e la possibilità dell'essere associato, e riconosce agli insegnanti autonomia di strumenti, di metodologie, di contenuti. L'O.M. prevede una rete di collaborazione tra detenuti, insegnanti, staff del carcere, agenti di polizia penitenziaria per favorire la riabilitazione. L'individuazione nell'istruzione, quale strumento di riscatto, è corretta perché è indubbio e provato che l'ignoranza crei un terreno favorevole al crimine e che comunque ogni atto dell'individuo passi per una scelta, anche se condizionata, di valori e di percezione di sé, due elementi su cui la scuola agisce. Il legislatore sottolinea lo scopo prioritariamente rieducativo della scuola per evitare che essa assuma obiettivi troppo "scolastici" e non sia assimilata alla secondaria di 1° Grado degli adolescenti, (a parte il titolo di studio che entrambe rilasciano), e perché tenga ben presente le caratteristiche della sua utenza. La scuola media in carcere, più di ogni altro ordine di scuola, deve mettere in primo piano come oggetto della sua azione la coscienza del soggetto, per ricostruire, ma anche per contrastare per quanto è possibile gli inevitabili effetti della detenzione, quali la disperazione, la regressione, la rassegnazione; ma soprattutto per non lasciare che abbia il

monopolio la comunicazione da detenuto a detenuto, quel “blocco della comunicazione, quel rumore del silenzio”, quel parlare sempre dei loro processi, degli avvocati, dei reati, quella sottocultura del carcere che fa imparare ai meno addestrati tecniche e segreti per commettere atti criminosi più raffinati di quanto non abbiano già compiuto, perché come ha affermato l'ex direttore del DAP, G. Caselli, il carcere non sia “cinghia di trasmissione della criminalità”. La scuola è la proposta di un modello etico ed esterno al carcere, pertanto indiscutibilmente positiva perché umanizzando la pena, evita che le condizioni interiori del soggetto peggiorano.

La programmazione curricolare ed extracurricolare prevista per le sedi carcerarie del CPIA Catania 1 è allegata assieme alla progettazione delle altre sedi del CPIA. Qui si elencano le attività proposte parallelamente in alcune sedi carcerarie:

Sede Carceraria di Caltagirone

1) Ottobrata, l'attività ha lo scopo di:

- promuovere la conoscenza e le tradizioni caratterizzanti la cultura del nostro territorio. Si svolgerà con il corso di formazione C.E.S.A.M. Per tale evento saranno realizzati intagli Thailandesi che ci avvicinano ad una cultura diversa dalla nostra, ma altrettanto ricca e significativa;
- chiarire che oltre all'offerta formativa classica si possono fornire gli strumenti per un ampliamento delle conoscenze e un arricchimento esperienziale attraverso occasioni di interscambio;

2) Cineforum. L'idea progettuale nasce dall'esigenza di creare spazi di riflessione individuale e di gruppo utilizzando il cinema come materiale-stimolo da cui trarre tematiche di discussione. Il film potrebbe in tal senso facilitare l'approccio dello studente all'esperienza di condivisione nonché permettere a ciascuno di esercitarsi nel difficile passaggio di provare “a mettersi nei panni dell'altro”. Il Cineforum diventa pertanto uno strumento capace di aiutare ad elaborare, esprimere e contenere le proprie emozioni, inoltre la discussione che segue alla visione del film, stimolando il confronto, permette lo scambio, l'empatia e la socializzazione.

3) Proposta di orientamento con attività artistiche, culinarie, di meccanica con le scuole incardinate con il C.P.I.A CT1.

4) Un pallone per la legalità C.P.I.A e Istituto d'arte: collaborazione con il liceo artistico per l'evento di calcio che si terrà a fine anno.

### **3.14 Ampliamento e Arricchimento dell'Offerta formativa attraverso la progettazione curricolare ed extracurricolare**

Le attività curricolari si svolgono attraverso momenti di confronto fra studenti e docenti e fra docenti delle rispettive sezioni, al fine di poter offrire a tutti la stessa opportunità educativa. Le suddette attività sono svolte dai docenti durante le ore curricolari in base all'organizzazione e alla motivazione del gruppo-classe. Inoltre si prevedono conferenze - con esperti del settore, sanitario, giudiziario, astronomico ecc. - che si tengono con gli alunni all'interno dell'istituto. La progettazione curricolare include gli interventi specifici di recupero e potenziamento programmati dai singoli dipartimenti disciplinari così come specificato in calce alla programmazione d'istituto. I progetti curricolari elaborati dalla nostra scuola rappresentano un elemento fondamentale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa

(PTOF), in quanto sono concepiti per arricchire e integrare l'esperienza educativa degli studenti. Nella loro progettazione, il corpo docente ha perseguito l'obiettivo di sviluppare, potenziare e implementare anche le competenze chiave europee, riconosciute come essenziali per l'apprendimento permanente e per una cittadinanza attiva.

Le attività proposte nei progetti curriculari sono state progettate per stimolare negli studenti non solo le competenze disciplinari, ma anche abilità trasversali come la comunicazione efficace, il pensiero critico, la collaborazione e la capacità di risolvere problemi in contesti complessi e dinamici. In questo modo, la nostra scuola si impegna a offrire un'educazione completa e inclusiva, orientata a preparare gli studenti alle sfide del mondo contemporaneo e a promuovere il loro sviluppo personale, sociale e professionale.

I progetti extracurriculari proposti dalla nostra scuola rappresentano un'estensione significativa del percorso formativo degli studenti, mirata a completare e arricchire l'apprendimento in aula. Nella loro progettazione i docenti hanno posto particolare attenzione allo sviluppo, al potenziamento e all'implementazione anche delle competenze chiave europee, riconosciute come fondamentali per la crescita personale e professionale dei nostri studenti. Attraverso una varietà di attività che spaziano dalle discipline artistiche e sportive alle scienze e alle tecnologie, i progetti extracurriculari sono stati pensati per stimolare negli studenti abilità come la creatività, l'imprenditorialità, la consapevolezza interculturale e la competenza digitale. Questi progetti offrono agli studenti l'opportunità di apprendere in contesti meno formali, dove possono sviluppare ulteriormente le loro capacità di problem-solving, di lavoro in squadra e di comunicazione, rafforzando così il loro percorso di apprendimento permanente e preparandoli al meglio per il futuro.

Le attività extra-curricolari inoltre saranno svolte dai docenti del CPIA CT1 fuori dall'orario scolastico didattico e retribuiti con fondi a carico del FIS. Eventuali risorse professionali esterne saranno eventualmente integrate senza alcun onere a carico del CPIA e solo in forma di volontariato.

**La progettazione curricolare ed extracurricolare si trova in allegato al PTOF.**

**Educazione civica.** Le istruzioni operative per l'insegnamento dell'Educazione Civica sono state redatte in coerenza con la Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" (d'ora in avanti, Legge) e con il D.M. 35 del 22 giugno 2020 con il quale sono state adottate le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (d'ora in avanti, Linee guida). Queste hanno lo scopo di favorire una corretta attuazione dell'innovazione normativa, la quale implica, ai sensi dell'art. 3 della Legge, la revisione del curriculum d'istituto relativamente ai percorsi di istruzione di primo livello – primo e secondo periodo didattico. Nei CPIA l'applicazione di tale normativa coincide con un aggiornamento della "progettazione per UDA" che, nel sistema di istruzione degli adulti, costituiscono il curriculum di istituto e sono la base per il riconoscimento dei crediti e per la successiva definizione del Patto Formativo Individuale. Come è noto, i tre nuclei tematici che costituiscono i pilastri dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono:

1. **COSTITUZIONE**, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà
2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
3. **CITTADINANZA DIGITALE**

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica, il Collegio docenti del CPIA CT UNO, ha individuato, tra le competenze previste in ordinamento, quelle ritenute "pertinenti" ai fini dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, integrandole con altre conoscenze e abilità eventualmente ritenute necessarie. Nel rispetto della normativa, inoltre,

ha individuato (a partire dall'A.S. 2021-2022) 1 referente di Educazione Civica scelto tra i docenti che avevano seguito un corso ad hoc del MIUR (A.S. 2020-2021).

Le ore dedicate alle attività di insegnamento e apprendimento funzionali all'insegnamento trasversale dell'educazione civica, in modo da garantire uno sviluppo equo ed equilibrato dei temi contenuti nei tre nuclei concettuali, pilastri della Legge sono state così distribuite/assegnate:

Per il corso di Alfabetizzazione: **10 ore**

Per il I Livello I Periodo Didattico: **33 ore**

Per I livello II Periodo Didattico Didattico **66 ore**

Per la valutazione delle competenze, in tutti e tre i livelli, si è scelto di puntare su prodotti finali:

- 1 per il corso di Alfabetizzazione;
- 3 (1 per area) per il I Livello I Periodo Didattico e I Livello II Periodo Didattico.

**L'Uda di educazione civica per tutti e tre i livelli si trova in allegato all'offerta formativa.**

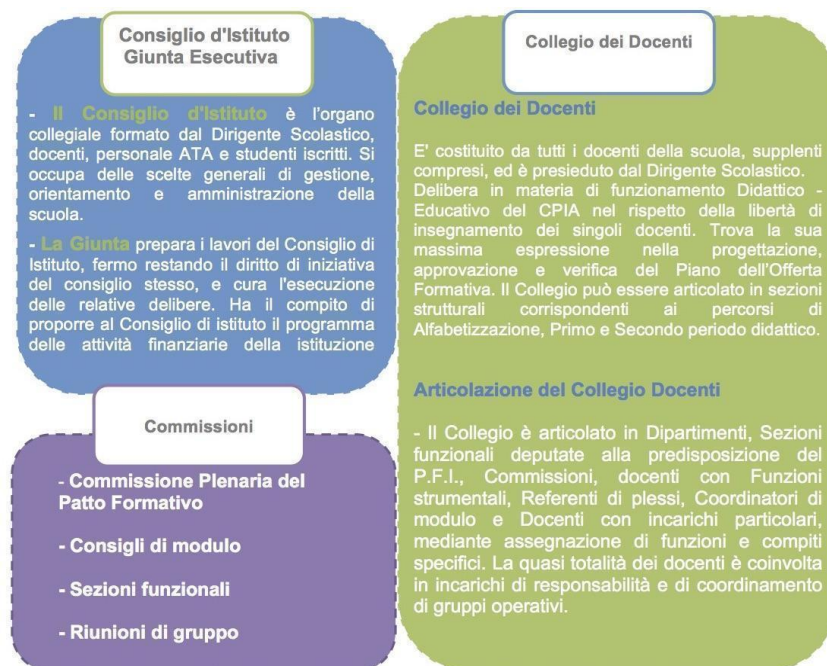
## QUARTA SEZIONE

### L'Organizzazione

#### 4.1 Organi Collegiali

I CPIA costituiscono i loro organi di governo e ne disciplinano il funzionamento secondo le disposizioni di cui al Titolo 1 del decreto legislativo del 16 aprile 1994, n.297.

La collegialità è un **principio cardine** della scuola dell'autonomia e una risorsa educativa e organizzativa. È da questo principio che scaturisce il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola che viene elaborato dal Collegio dei Docenti.



### Funzionigramma



## Dirigente Scolastico

Il **Dirigente Scolastico** del CPIA CATANIA UNO può individuare, nell'ambito del personale docente e ATA, senza nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato, figure di sistema che supportano la gestione degli aspetti organizzativi del CPIA in funzione delle esigenze di flessibilità degli impianti didattici adottati e delle collaborazioni attivate con il territorio e le altre istituzioni scolastiche.

## FIGURE DI SISTEMA

### STAFF DIRIGENZA

Lo staff Dirigenza affianca il Dirigente Scolastico nelle varie attività dell'organizzazione scolastica e:

- provvede alla messa a punto dell'orario scolastico di tutti i plessi del CPIA (accoglienza docenti supplenti, - orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.);
- diffonde le circolari – comunicazioni – informazioni;
- organizza il sistema di comunicazione interna;
- raccoglie e vaglia adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di modulo;
- segnala eventuali situazioni di rischi, con tempestività;
- riferisce sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi dei plessi;
- controlla le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc.;
- collabora con la Segreteria circa il cambio di orario di entrata / uscita degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con il Dirigente;
- è punto di riferimento per alunni, docenti, referenti delle comunità.

Compiti specifici del primo collaboratore:

- sostituisce il D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattie, ferie, con delega alla firma degli atti interni della Scuola;
- supporta il DS per la verifica di attuazione del Piano Annuale delle attività;
- prepara i lavori del Collegio Docenti;

- cura i rapporti con i Docenti, con i Coordinatori di modulo, con le Figure di sistema;
- collabora con l'Ufficio di Segreteria e con il DSGA per gli aspetti gestionali generali;
- collabora con i rappresentanti del servizio di prevenzione e sicurezza;
- coordina i rapporti con le Istituzioni scolastiche in rete con il CPIA Catania 1;
- coordina le sezioni funzionali delle scuole del secondo livello in rete con il CPIA CT1;
- pubblica sul sito WEB circolari e comunicazioni;
- coordina i rapporti scuola – comunità;
- collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli OO.CC.;
- provvede in autonomia alle urgenze ed alle necessità che possono presentarsi (malesseri, sicurezza, ecc..) informandone successivamente il D.S.;
- collabora nelle attività di progettazione/realizzazione di progetti PON -MIUR- d'Istituto;
- partecipa alle riunioni dello staff di Presidenza.

Compiti specifici del secondo collaboratore:

- coordina le riunioni di Dipartimento;
- verifica periodicamente lo stato di attuazione della programmazione didattica;
- coordina le sezioni funzionali CPIA CT1;
- collabora con l'Ufficio di Segreteria e con il DSGA per gli aspetti gestionali generali;
- organizza i gruppi di lavoro per la pianificazione dell'offerta formativa e dell'attività didattica;
- collabora nella predisposizione delle circolari;
- coordina i rapporti con gli Enti Locali, le altre Istituzioni scolastiche e gli enti e le associazioni presenti sul territorio;
- controlla le firme di presenza dei Docenti alle attività collegiali;
- provvede in autonomia alle urgenze ed alle necessità che possono presentarsi (malesseri, sicurezza, ecc..) informandone successivamente il D.S.;
- collabora alla predisposizione dell'orario delle lezioni;
- coordina i rapporti scuola – comunità;
- pubblica sul sito WEB circolari e comunicazioni;
- cura la progettazione e la presentazione del FAMI;
- partecipa alle riunioni dello staff di Presidenza.

#### **Area 1. ELABORAZIONE, ATTUAZIONE E GESTIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

- revisiona, integra e aggiornane il PTOF nel corso dell'anno;
- organizza e coordina le riunioni attinenti al proprio ambito e gli incontri di coordinamento;
- opera in sinergia con le altre F.S., con i referenti dei singoli progetti, con i responsabili dei dipartimenti e con i componenti del Team digitale;
- si raccorda con i responsabili dei dipartimenti didattici per la stesura unitaria dei documenti di programmazione didattica;
- coordina l'elaborazione e l'attuazione del Piano triennale in sintonia con il Piano di Miglioramento della scuola;
- verifica la coerenza dei progetti presentati in rapporto alle linee di indirizzo date dal DS per le attività della scuola;

- verifica, controlla ed effettua il monitoraggio dei progetti nelle loro fasi di realizzazione;
- collabora con il DS nell'individuazione dei fabbisogni di risorse umane, di infrastrutture, di attrezzature materiali e nell'attuazione del Piano triennale;
- cura la progettazione e la presentazione dei PON.

**Area 2. VALUTAZIONE DEL SISTEMA SCOLASTICO, AUTOANALISI E AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO**

- valuta l'efficienza e l'efficacia del sistema formativo della scuola con riferimento al Sistema di Valutazione Nazionale;
- effettua periodiche verifiche sulle conoscenze e abilità degli studenti e sulla qualità complessiva dell'offerta formativa;
- promuove iniziative di monitoraggio e miglioramento della qualità;
- si occupa della stesura del RAV;
- verifica ed effettua il monitoraggio delle procedure;
- cura la progettazione e la presentazione dei PON.

**Area 3.1 SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI – AREA DELLA DIDATTICA DELLE LINGUE STRANIERE; PIANO DI SVILUPPO EUROPEO E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA**

- svolge un'attività di assistenza e di supporto in merito a questioni di ordine didattico-organizzativo.
- rileva i disagi nel lavoro ed attiva modalità e/o interventi di risoluzione;
- cura la documentazione didattica predisponendo materiali utili e provvedendo ad una accurata revisione del materiale esistente;
- propone ed organizza corsi di aggiornamento e di formazione per i docenti,
- organizza i corsi di lingua straniera per l'utenza interna e del territorio;
- cura le certificazioni per le lingue straniere con gli enti accreditati;
- compie attività di ricerca sulle innovazioni didattiche e metodologiche, con particolare riguardo alla sperimentazione;
- si raccorda con i responsabili dei Dipartimenti;
- cura la progettazione e la presentazione dei PON;
- introduce la dimensione europea e internazionale nel curriculum per fornire agli studenti conoscenze, abilità, competenze orientate in senso europeo e internazionale;

inserisce nell'offerta formativa dell'istituto finalità formative, tematiche ed obiettivi di respiro europeo facendo riferimento alle linee strategiche di politiche educative previste a livello europeo (competenze chiave di cittadinanza, ET2020).

**Area 3.2 SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI – AREA DELLA DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA E DELLA L2 PER GLI STRANIERI DEL TERRITORIO ITALIANO**

- svolge attività di assistenza e di supporto in merito a questioni di ordine didattico-organizzativo;
- rileva i disagi nel lavoro ed attiva modalità e/o interventi di risoluzione;
- propone ed organizza corsi di aggiornamento e di formazione per i docenti;
- cura la documentazione didattica predisponendo materiali utili e provvedendo ad una accurata revisione del materiale esistente;
- organizza i corsi di lingua Italiana superiori al livello A2 per gli utenti interni ed esterni;



- si interfaccia con l'ente CILS nell'organizzazione degli esami;
- compie attività di ricerca sulle innovazioni didattiche e metodologiche, con particolare riguardo alla sperimentazione;  
cura la progettazione e la presentazione dei PON.

### **Area 3.3 SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI- AREA DEI SERVIZI INFORMATICI E DELLA MULTIMEDIALITÀ**

- è responsabile della rete informatica;
- cura le innovazioni tecnologiche e la ricerca dei finanziamenti;
- predispone corsi di formazione per docenti, studenti, personale ATA e per il territorio, ai fini del conseguimento della certificazione della nuova patente ECDL
- propone acquisti di hardware e software;
- cura l'aggiornamento dei docenti in relazione all'uso delle attrezzature informatiche;
- cura l'informatizzazione delle attività collaterali alla didattica;
- è responsabile del team digitale;
- cura l'area relativa alla raccolta e all'utilizzo di prodotti didattici informatici innovativi nella pagina del sito (es. e-book ecc ).

### **Area 4.1 ORGANIZZAZIONE ATTIVITÀ DIDATTICHE E SOSTEGNO AGLI STUDENTI PER EVENTI, ATTIVITÀ SCOLASTICHE, CONCORSI E PREMI, SUCCESSO FORMATIVO**

- collabora a stretto contatto con il secondo collaboratore del DS nella gestione didattica e sociale della scuola;
- si interfaccia con le istituzioni a sostegno degli adulti: Comune, Scuole, Assessorati, Comunità, Enti e Soggetti, Camera del Commercio, Centri per l'Impiego, Associazioni Culturali - Sociali - Comunità per minori, equipe multidisciplinare dei territori, ecc.;
- organizza eventi didattici a sostegno degli alunni come: convegni, manifestazioni, mostre, ecc.;
- propone ed organizza attività utili all'orientamento, al contrasto della dispersione scolastica e al recupero delle carenze riscontrate in alcune discipline;
- rileva situazioni di disagio e/o difficoltà e propone modalità/strategie di prevenzione/soluzione;
- raccoglie informazioni riguardo a situazioni di disadattamento/ disagio, a problemi di studio, di apprendimento, di svantaggio e disabilità e segue l'iter procedurale ai fini delle certificazioni mediche.

### **Area 4.2 ORGANIZZAZIONE ATTIVITÀ DIDATTICHE E SOSTEGNO AGLI STUDENTI – INTERVENTI PER LA CREAZIONE DI QUADRI ORARI FUNZIONALI ALLA DIDATTICA E AI LIVELLI DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI**

- collabora a stretto contatto con il primo collaboratore del DS nella gestione e organizzazione della scuola predisponendo i quadri orari didattici per tutte le sedi dei P.E. interfacciandosi con i coordinatori di modulo ecc.;
- cura gli adattamenti dell'orario ad eventuali nuove esigenze durante l'anno scolastico 2021-2022 in relazione anche all'evolversi dello stato pandemico;
- predispone il quadro orario della FAD sincrona in relazione alle competenze collegate;
- attiva un monitoraggio delle attività di recupero in collaborazione con la F.S. responsabile della Valutazione;
- realizza e diffonde informative riguardanti la tutela della salute e il rispetto degli altri

in materia di divieto di fumo;

- cura la progettazione e la presentazione dei PON.

**Area 4.3 RAPPORTI CON TUTTO IL TERRITORIO DI RIFERIMENTO (CATANESE E CALATINO), DEL CPIA CATANIA 1 (CIRCOSCRIZIONE, ENTI LOCALI, ASSOCIAZIONI, COMUNITA', ORATORI, TEATRI E CINEMA, SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO) COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA, PUBBLICITÀ DELL'ISTITUTO, SUL SITO E SU TUTTI I MEDIA E SOCIAL MEDIA, PROMULGAZIONE DEGLI EVENTI SCOLASTICI**

- collabora con le agenzie educative del territorio e con gli Enti pubblici e privati per realizzare il progetto educativo identificato nel PTOF e sviluppare collegamenti con istituzioni e agenzie formative in funzione orientativa;
- potenzia la comunicazione interna ed esterna al fine di rendere visibile l'offerta formativa del CPIA, la sua missione e la sua visione, individuando gli enti presenti sul territorio con i quali è possibile attivare collaborazioni per rendere visibile l'offerta formativa del CPIA e le sue finalità;
- supporta il Dirigente Scolastico nello sviluppo delle relazioni e degli accordi con la comunità locale, coinvolgendo sia soggetti pubblici che privati;
- attiva relazioni con comunità, associazioni, mondo del lavoro e delle professioni in funzione di una maggiore integrazione tra scuola e territorio;
- organizza specifiche azioni volte a dare visibilità e promuovere sul territorio l'offerta formativa del CPIA CT1, identificando i bisogni formativi del territorio
- organizza e promuove attività, eventi e manifestazioni per valorizzare le azioni didattiche del CPIA e per condividere i risultati e le finalità educative e formative con la comunità territoriale.

**SEGRETARIO VERBALIZZANTE DEL C.D.**

Verbalizza le riunioni del Collegio dei docenti

**TEAM A SUPPORTO FUNZIONE STRUMENTALE RAV**

Analizza e valuta l'istituzione scolastica con lo scopo di programmare i nuovi obiettivi, sia che essi siano a breve che a lungo termine, coadiuvato dalle Funzioni Strumentali.

**COMITATO DI VALUTAZIONE**

- individua i criteri per la valorizzazione dei docenti;
- esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo;
- valuta il servizio di cui all'art. 448 (Valutazione del servizio del personale docente) su richiesta dell'interessato, previa relazione del Dirigente Scolastico.

**ANIMATORE DIGITALE**

- coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola;
- stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;
- coinvolge la comunità scolastica attraverso la partecipazione degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti ad altri attori del territorio, per la

realizzazione di una cultura digitale condivisa;

- crea soluzioni innovative, individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

#### **TEAM DIGITALE**

- supporta l'azione dell'Animatore Digitale;
- promuove e accompagna l'innovazione didattica nella scuola;
- favorisce il processo non solo di digitalizzazione della scuola ma anche di diffusione di politiche legate all'innovazione didattica, attraverso azioni quali la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola;
- collabora per la formazione interna con sportelli formativi a supporto dei docenti;
- promuove soluzioni innovative digitali e metodologiche da diffondere a tutto l'Istituto;
- cura la comunicazione efficace e strutturata dei canali social dell'Istituto (Facebook, Instagram e YouTube);
- crea, gestisce e aggiorna continuamente il sito web dell'Istituto;

#### **TEAM ICDL**

Predisporre corsi di formazione per docenti, studenti, personale ATA e per il territorio, ai fini del conseguimento della certificazione della nuova patente ICDL

#### **REFERENTE REGISTRO ELETTRONICO**

- cura l'organizzazione e la gestione del registro elettronico;
- supporta i docenti e gli studenti nella gestione del registro elettronico;
- supporta la segreteria nella gestione dei patti formativi;
- si interfaccia con il proprietario del registro e l'istituzione per aggiornamenti, miglioramenti e risoluzioni;
- organizza degli incontri di formazione e aggiornamento specifici con i coordinatori di modulo in presenza, online e anche attraverso tutorial e/o vademecum per la corretta gestione dei registri delle classi, dei patti formativi, degli scrutini e degli esami di stato;
- supporta i Coordinatori di modulo nella gestione del Registro elettronico nelle fasi propedeutiche agli scrutini.

#### **REFERENTE DI EDUCAZIONE CIVICA**

- coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica;
- promuove la partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF;
- promuove esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto;
- organizza riunioni con i coordinatori di modulo dell'educazione civica per ciascun gruppo di livello;
- coopera con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica.

### **REFERENTE ALLA SALUTE**

- promuove all'interno dell'Istituto accordi con qualificati soggetti culturali quali Enti Locali, AUSL, organizzazioni e associazioni per interventi di prevenzione e gestione del disagio scolastico, di contrasto alle dipendenze, al bullismo e cyberbullismo e di educazione al benessere, alla salute, all'affettività e all'ambiente.
- coordina progetti e attività laboratoriali relativi all'Educazione alimentare volti a favorire un rapporto sano con il cibo, valorizzandone anche le dimensioni culturali e a promuovere stili di vita positivi per prevenire obesità e disturbi dell'alimentazione
- partecipa agli incontri di formazione richiesti dall'incarico attribuito

### **RESPONSABILE DI LABORATORIO**

- custodisce e verifica periodicamente le dotazioni didattiche, con la collaborazione dei docenti utilizzatori del laboratorio;
- è suo compito segnalare eventuali anomalie all'interno del laboratorio, riportando al DSGA e al Dirigente Scolastico eventuali danni alle dotazioni, ad esclusione del facile consumo;
- Pianifica gli accessi.

### **COORDINATORE DELLA SICUREZZA**

- pianifica e coordina gli aspetti organizzativi relativi alla sicurezza nei locali della scuola;
- monitora l'andamento delle prove di sicurezza (antisismica e antincendio) nei diversi punti di erogazione;
- monitora e organizza la formazione e l'aggiornamento delle figure del sistema di prevenzione e protezione del CPIA CT1;
- si raccorda con la segreteria per le segnalazioni, da parte degli ASPP dei Punti di erogazione del CPIA CT1, di criticità della sicurezza nei luoghi di lavoro.

### **COORDINATORE PER LE SEDI CARCERARIE**

- coordina le attività comuni a tutte le sedi carcerarie;
- contribuisce alla stesura del PTOF per la progettualità delle sedi carcerarie;
- cura la progettualità prevista dal Protocollo d'intesa MIM-Ministero della Giustizia;
- promuove l'autoformazione dei docenti delle sedi carcerarie;
- si interfaccia con i Direttori delle sedi carcerarie.

### **COORDINATORE DEI CONSIGLI DI MODULO**

- coordina e indirizza tutte le attività educative e didattiche curriculari e delle reti progettuali che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutti i gruppi di livello secondo quanto stabilito nel POF e secondo le direttive del Dirigente;
- ha un collegamento diretto con la presidenza e lo staff e informa il dirigente sugli avvenimenti più significativi del modulo facendo presente eventuali problemi emersi;
- riferisce ai colleghi le decisioni della Dirigenza e si fa portavoce di comunicazioni telefoniche ed avvisi urgenti;
- avvisa la segreteria circa il cambio di orario di entrata / uscita degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con il Dirigente;
- mantiene, in collaborazione con gli altri docenti del modulo, il contatto con gli educatori;
- È il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di modulo e propone riunioni straordinarie dei docenti del gruppo di livello;
- si tiene informato sul profitto e il comportamento degli alunni e controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di

<p>irregolare frequenza ed inadeguato rendimento.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• interagisce con la figura strumentale deposta alla formulazione dei quadri orari per l'organizzazione dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.);</li> <li>• stila, in collaborazione con i docenti di modulo, tutta la documentazione da presentare durante le sezioni funzionali: il patto formativo, il dossier personale e si occupa di documentare l'eventuale riconoscimento e /o certificazione dei crediti con le relative tabelle da compilare;</li> <li>• raccoglie le relazioni finali e i programmi svolti dai singoli docenti alla fine dell'anno scolastico;</li> <li>• fa rispettare il regolamento d'Istituto.</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>TUTOR DOCENTI NEOASSUNTI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• accoglie il docente neoassunto;</li> <li>• supporta il docente neoassunto negli ambiti della vita scolastica;</li> <li>• collabora col docente neoassunto al fine di migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento;</li> <li>• promuove azioni di osservazione reciproca in classe al fine di migliorare le pratiche didattiche.</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>REFERENTE ESAMI CILS</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• si interfaccia con il Centro CILS dell'Università per Stranieri di Siena;</li> <li>• organizza le sessioni dell'esame della CILS e lo sportello CILS presso il CPIA CT 1, sede convenzionata con l'Università per Stranieri di Siena;</li> <li>• predispone azioni mirate per coordinare i somministratori, supervisiona il corretto svolgimento delle sessioni degli esami CILS, raccoglie e registra le iscrizioni nell'apposita piattaforma.</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>ESAMINATORI TEST CE</b></p> <p>Prepara e somministra test di livello A2 per la certificazione della lingua italiana ai richiedenti il permesso di soggiorno di lungo periodo.</p>
<p style="text-align: center;"><b>COMMISSIONE SESSIONI DI FORMAZIONE CIVICA E INFORMAZIONE PER “ACCORDO D' INTEGRAZIONE” TRA STRANIERO E STATO ITALIANO</b></p> <p>Somministra nelle lingue di provenienza degli utenti immigrati diritti e doveri del cittadino italiano e verificarne la loro comprensione</p>
<p style="text-align: center;"><b>RESPONSABILI DEI DIPARTIMENTI DIDATTICI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• coordinano le attività svolte in seno di dipartimento disciplinare;</li> <li>• redigono il verbale degli incontri di dipartimento;</li> <li>• consegnano la programmazione didattica (UdA e Relativi Test) ai docenti responsabili per la redazione unitaria dei documenti.</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>COMMISSIONE ERASMUS</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- coordina e supervisiona le azioni legate alla progettazione per il programma europeo Erasmus+ e ha il compito della progettazione, gestione e implementazione dei piani di mobilità legati alle operazioni dei programmi;</li> <li>- opera nel senso della elaborazione di un piano di azioni coerenti con le necessità e gli scopi che sono alla base delle candidature per l'accesso ai finanziamenti europei e agisce tenendo in considerazione le seguenti fasi:</li> </ul> <p><b>Definizione - Pianificazione - Gestione e controllo - Chiusura</b>  <b>Definizione:</b> è la fase di analisi di condivisione degli obiettivi e della identificazione dei</p>

benefici attesi.

**Pianificazione:** è la fase di definizione di dettaglio di come saranno condotte le specifiche fasi di progetto, individuando le attività da portare a termine, la relativa tempistica, le risorse coinvolte (piani di lavoro di dettaglio).

**Gestione e controllo:** è la fase di attuazione e verifica continuativa delle attività di progetto rispetto a quanto programmato

**Chiusura:** è la fase finale del progetto, di revisione critica post-implementazione e di eventuale trasformazione dei prodotti/servizi di progetto in attività operative.

Nel dettaglio la Commissione definisce:

- le scelte prioritarie di politica scolastica esplicitate nel PTOF di istituto e nell'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico
- la definizione dei bisogni e degli obiettivi a breve e lungo termine e le attività di informazione da svolgere all'interno della scuola a supporto della mobilità per la formazione all'estero
- l'identificazione degli obiettivi di internazionalizzazione legati alla mission della scuola
- la progettazione delle attività adeguate agli obiettivi stabiliti
- la ricerca delle attività di formazione più consone alle esigenze del personale
- la definizione delle azioni di coordinamento necessarie al corretto espletamento di tutte le fasi progettuali
- la scelta di persone e/o gruppi che si occupino attivamente dell'implementazione del progetto con l'affidamento di compiti e mansioni specifiche relativi alle varie fasi della mobilità (prima, durante e dopo e attività interne e/o esterne).
- l'affidamento dei compiti di gestione finanziaria e di rapporti con l'Agenzia Nazionale di riferimento
- la definizione delle attività di preparazione, implementazione e follow up e nello specifico.

**Preparazione:** studio delle soluzioni logistiche di mobilità, (viaggio, soggiorno e assicurazione e informazione sul paese ospitante) attività intensive di preparazione alla mobilità, definizione delle linee di accoglienza, accettazione e personalizzazione dei percorsi formativi,

**Implementazione:** svolgimento delle attività di mobilità, tutoraggio e coaching, monitoraggio del processo di apprendimento.

**Follow up:** valutazione e certificazione dei risultati della mobilità in termini di output intellettuali e competenze acquisite, condivisione dei risultati e dell'esperienza formativa, diffusione dei risultati raggiunti.

Nella fase di monitoraggio e valutazione la Commissione è affiancata dal team RAV di Istituto.

## 4.2 Organizzazione Uffici e Modalità di Rapporto con l'Utenza

La segreteria del CPIA CATANIA UNO gestisce tutte le pratiche necessarie per l'amministrazione della scuola, la gestione del personale e le relazioni con il pubblico (URP).

FUNZIONIGRAMMA SEGRETERIA A.S. 2024/25

**DIRETTRICE SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI: Anna Salvatrice Mirone**

<b>DIRETTRICE SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sovrintende ai servizi generali amministrativo - contabili e al personale amministrativo e ausiliario, curando l'organizzazione, il coordinamento e la promozione delle attività nonché la verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti dal Dirigente scolastico;</li> <li>• Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo-contabile;</li> <li>• Provvede, nel rispetto delle competenze degli organi di gestione dell'Istituzione scolastica, all'esecuzione delle delibere degli organi collegiali aventi carattere esclusivamente contabile;</li> </ul>						
<b>Orario di ricevimento</b>							
<b>Mattina</b>							
<b>Pomeriggio</b>							
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lunedì</li> <li>• Martedì</li> <li>• Venerdì</li> </ul>	<table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="padding: 0 20px;">dalle ore 12:00 alle ore 13:00</td> <td style="padding: 0 20px;">dalle ore 12:00 alle ore 13:00</td> <td style="padding: 0 20px;">dalle ore 15:30 alle ore 16:30</td> </tr> <tr> <td style="padding: 0 20px;">dalle ore 12:00 alle ore 13:00</td> <td style="padding: 0 20px;"></td> <td style="padding: 0 20px;"></td> </tr> </table>	dalle ore 12:00 alle ore 13:00	dalle ore 12:00 alle ore 13:00	dalle ore 15:30 alle ore 16:30	dalle ore 12:00 alle ore 13:00		
dalle ore 12:00 alle ore 13:00	dalle ore 12:00 alle ore 13:00	dalle ore 15:30 alle ore 16:30					
dalle ore 12:00 alle ore 13:00							

#### **Area B**

##### Amministrativo

“Nelle istituzioni scolastiche ed educative dotate di magazzino è addetto, con responsabilità diretta, alla custodia, alla verifica, alla registrazione delle entrate e delle uscite del materiale e delle derrate in giacenza.

Esegue attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure anche con l'utilizzazione di strumenti di tipo informatico, pure per finalità di catalogazione.

Ha competenza diretta nella tenuta dell'archivio e del protocollo.”

UNITA' DI PERSONALE: N. 9 FULL TIME

SERVIZI E COMPITI:

AREA SERVIZI - FUNZIONI	COMPITI
<p><b>Didattica – Alunni:</b></p> <p>CRIMI MARIA ELENA (P.E. 1-2-4-5-6 -7) in collaborazione con Vitello Teresa)</p> <p>DECOVICH GIUSEPPE (in riferimento agli alunni P.E. 8)</p> <p>PROVINZANO VINCENZO (in riferimento agli alunni P.E. 9)</p> <p>VITELLO TERESA (P.E. 1-2-4-5-6-7) in collaborazione con CRIMI MARIA ELENA)</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Iscrizioni, frequenze e trasferimenti alunni, scrutini ed esami;</li> <li>2. Certificazioni alunni per iscrizione e frequenza, nulla osta etc.;</li> <li>3. richieste e trasmissione documenti;</li> <li>4. Libri di testo e cedole librarie;</li> <li>5. Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini;</li> <li>6. Esami di Stato;</li> <li>7. Gestione pratiche alunni;</li> <li>8. Documentazioni alunni: tenuta fascicoli, registri, schede personali,</li> <li>9. fogli notizie, etc.;</li> <li>10. Gestione corrispondenza con i corsisti, comunità, famiglie;</li> <li>11. Infortuni alunni e assicurazione;</li> <li>12. Statistiche e monitoraggi situazione scolastica, compreso inserimento dati organico;</li> <li>13. Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni;</li> <li>14. verifica contributi volontari;</li> <li>15. elezioni scolastiche organi collegiali;</li> <li>16. adempimenti connessi all’organizzazione delle attività previste nel PTOF;</li> <li>17. Gestione organizzativa viaggi d’istruzione e visite guidate, stesura incarichi (personale interno) dei docenti accompagnatori;</li> <li>18. Verifica situazione vaccinale studenti;</li> <li>19. Pubblicazione degli atti di propria competenza nel sito istituzionale – all’Albo on-line e in Amministrazione Trasparente ”.</li> <li>20. Rapporti con Comunità ed Enti.</li> <li>21. Supporto a gestione esami CILS</li> <li>22. Si avrà cura di implementare il portale Sidi ed i software di gestione.</li> <li>23. PAGO IN RETE</li> </ol>
ALTRI SERVIZI DI INTENSIFICAZIONE	
CRIMI MARIA ELENA	<b>Supporto allo Staff di dirigenza per commissioni plenarie e sezioni funzionali – commissione elettorale</b>
VITELLO TERESA	<b>Supporto amministrativo e did. al registro elettronico – statistiche varie</b>
<b>ORARIO RICEVIMENTO A.S. 2023/24</b> <b>UFFICIO DIDATTICA</b>	
<b>Mattina</b>	<b>Pomeriggio</b>
<b>MERCOLEDI</b> dalle ore 12:00 alle ore13:30 <b>VENERDI</b> dalle ore 12:00 alle ore13:30	<b>Lunedì</b> dalle ore15:00 alle ore16:00 <b>Giovedì</b> dalle ore 15:00 alle ore 16:00
<b>Ricevimento telefonico: tutti i giorni dalle ore 8:30 alle 9:30 e dalle 13:30 alle 14:30</b>	
<b>AREA DEL PERSONALE</b> DI BENEDETTO FRANCESCO – p.e. Catania SCALZO EVELIN -- p.e. Catania	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Gestione degli organici dell’autonomia (per i docenti) e del personale ATA (di diritto e di fatto);</li> <li>2. Tenuta fascicoli personali analogici e digitali;</li> <li>3. Richiesta e trasmissione documenti;</li> </ol>



PROVINZANO VINCENZO

In riferimento al personale dell'P.E. di pertinenza, con esclusione dei punti 1 – 10 – 11 – 19 – 25

DECOVICH GIUSEPPE

In riferimento al personale dell'P.E. di pertinenza, con esclusione dei punti 1 – 10 – 11 – 19 – 25

4. gestione circolari interne riguardanti pratiche amministrative del personale;
5. Valutazione domande e compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA (in particolare per le graduatorie di terza fascia) e relativi controlli sulle autocertificazioni;
6. Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA;
7. Certificati di servizio ;
8. Convocazioni attribuzione supplenze ;
9. COSTITUZIONE, SVOLGIMENTO, MODIFICAZIONI, ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO:
  - a. Predisposizione contratti di lavoro;
  - b. Ricongiunzione L. 29
  - c. Quiescenza
  - d. Dichiarazione dei servizi, ecc.
  - e. Pratiche pensionamenti;
  - f. Gestione ed elaborazione del TFR.
10. gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola;
11. rilevazione permessi L.104/92 e inserimento nuove certificazioni;
12. Pratiche cause di servizio;
13. Anagrafe personale;
14. Preparazione documenti periodo di prova;
15. Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione;
16. gestione supplenze, convocazioni, contratti ecc.
17. comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego;
18. Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative;
19. Scioperi, assemblee sindacali e compilazione statistiche di adesione agli stessi;
20. autorizzazione libere professioni e attività occasionali ;
21. Gestione rilevazione presenze del personale ATA attraverso i sistemi di rilevazione delle presenze
22. Corsi di aggiornamento e di riconversione
23. Collaborazione con Staff per Gestione commissioni Esame di Stato.
24. Ricostruzioni di carriera,
25. compensi accessori in collaborazione con uff. amministrativo;
26. visite fiscali
27. incarichi del personale;
28. pratiche assegno nucleo familiare; -
29. infortuni del personale;
30. gestione e calcolo permessi sindacali;
31. Predisposizione ordini di servizio e comunicazioni rivolti al personale ATA in

	<p>collaborazione col DSGA</p> <p>32. Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente, In particolare provvede a gestire e pubblicare:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>l'organigramma dell'istituzione scolastica</li> <li>I tassi di assenza del personale</li> <li>Il Curriculum Vitae e la retribuzione del Dirigente Scolastico e tutto quanto previsto dalla normativa sopra citata.</li> <li>Gli atti di propria competenza di nel sito istituzionale – all'Albo on-line e in Amministrazione Trasparente ”.: ad esempio per quanto riguarda l'individuazione del personale supplente.</li> </ol>
ALTRI SERVIZI DI INTENSIFICAZIONE	
PROVINZANO VINCENZO	<b>Arretrati pratiche ricostruzione carriera- adeguamenti progressione economica – ricostruzioni su sentenze</b>
DECOVICH GIUSEPPE	<b>Supporto amministrativo ai progetti della scuola Con particolare riferimento alle piattaforme acquisti e PNRR -Predisposizione attestati corsi della scuola – Compilazione diplomi</b>
DI BENEDETTO FRANCESCO	<b>Gestione sicurezza e adempimenti D.lgs. 81/08 in collaborazione con DS e RSPP – Gestione pensionamenti su piattaforma INPS (Passweb)</b>
SCALZO EVELIN	<b>– Nomine figure di sistema e personale per lo svolgimento delle attività connesse al PTOF attività contabili connesse alla contrattazione integrativa di istituto- Collaborazione nella gestione sicurezza e adempimenti D.Lgs 81/08</b>
<b>ORARIO RICEVIMENTO A.S. 2023/24 UFFICIO PERSONALE</b>	
<b>LUNEDI</b>	<b>Mattina</b> dalle ore 12:00 alle ore 13:30
<b>MERCOLEDI</b>	dalle ore 12:00 alle ore 13:30
<b>GIOVEDÌ</b>	
<b>VENERDI</b>	dalle ore 12:00 alle ore 13:30
	<b>Pomeriggio</b> dalle ore 15:00 alle ore 16:00
<b>Ricevimento telefonico: tutti i giorni dalle ore 8:30 alle 9:30 e dalle 13:30 alle 14:30</b>	
<b>PROTOCOLLO – FRONT OFFICE</b>	
GULISANO NANDO	
PROVINZANO VINCENZO (*)	
DECOVICH GIUSEPPE (*)	
(*)Per le eventuali pratiche cartacee provenienti	<ol style="list-style-type: none"> <li>Tenuta registro protocollo informatico</li> <li>Gestione corrispondenza elettronica riferite agli indirizzi PEO e PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché news MIUR - USR ecc.</li> <li>Lettere varie dell'istituzione;</li> <li>Comunicazioni del Dirigente all'esterno relative al personale;</li> <li>Tenuta archivio cartaceo e archivio digitale;</li> <li>Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i</li> </ol>

dall'utenza dell'P.E. di pertinenza	<p>progetti da realizzare nell'ambito del PTOF</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>7. Corsi di aggiornamento e di riconversione – gestione e comunicazioni relative</li> <li>8. Convocazione organi collegiali</li> <li>9. Comunicazione dei guasti all'ente locale (Provincia e Comune) e tenuta del registro delle riparazioni ancora da effettuare</li> <li>10. Gestioni circolari scioperi e assemblee sindacali;</li> <li>11. Gestione degli appuntamenti del Dirigente Scolastico in collaborazione con lo Staff Dirigenza;</li> <li>12. Gestione istanze di accesso agli atti L. 241/1990</li> <li>13. Gestione istanze di accesso civico (FOIA)</li> <li>14. Gestione istanze di accesso generalizzato (FOIA)</li> <li>15. de-certificazione e reperimento modulistica da pubblicare nel sito dell'istituzione scolastica;</li> <li>16. Gestione procedure per la conservazione digitale presso l'ente conservatore</li> <li>17. Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente.</li> <li>18. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".</li> </ol>
ALTRI SERVIZI DI INTENSIFICAZIONE	
GULISANO NANDO	<b>Gestione processi convenzioni ERASMUS – Supporto Sito Web</b>
<b>ORARIO RICEVIMENTO A.S. 2023/24</b> <b>UFFICIO PROTOCOLLO</b>	
<b>Mattina</b>	<b>Pomeriggio</b>
<b>LUNEDI</b> <b>MERCOLEDI</b> dalle ore 12:00 alle ore13:30 <b>VENERDI</b> dalle ore 12:00 alle ore13:30	dalle ore15:00 alle ore16:00
<b>Ricevimento telefonico: tutti i giorni dalle ore 8:30 alle 9:30 e dalle 13:30 alle 14:30</b>	
<b>UFFICIO AMM.VO</b> <b>CONTABILE E PATRIMONIO</b>  LA PIANA ROSA PELLEDDORO ANNA MARIA	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Adempimenti fiscali, erariali e previdenziali (CU-EMENS-DMA-PRE96 (conguaglio fiscale e previdenziale personale amministrato DTEF) Predisposizione liquidazione parcelle, fatture esperti esterni</li> <li>2. Piattaforma Certificazione dei crediti</li> <li>3. Predisposizione liquidazione compensi accessori e indennità al personale</li> <li>4. Certificazioni fiscali e dichiarazione delle imposte operate e versate (770-irap)</li> <li>5. Anagrafe delle prestazioni</li> <li>6. Procedura Equitalia</li> </ol>

	<ol style="list-style-type: none"> <li>7. Dichiarazione annuali per AVCP e relativa pubblicazione</li> <li>8. Pubblicazione: Indicatori tempestività dei pagamenti – Programma annuale - Conto Consuntivo – Contratto d’Istituto e regolamenti vari</li> <li>9. Supporto DSGA per la predisposizione del Programma annuale, variazioni, consuntivo</li> <li>10. Tenuta registro conto corrente postale e passaggio a PAGOPA</li> <li>11. Rapporti con enti vari (Istituto cassiere, ecc) per pratiche inerenti l’area</li> <li>12. Affissione all’albo dei documenti concernenti l’area</li> <li>13. Rendicontazione e archiviazione progetti</li> <li>14. Trasmissione Conto Consuntivo – Contratto D’Istituto ecc.</li> <li>15. Procedura acquisti: gestione delle procedure negoziali comprese quelle svolte sul MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione</li> <li>16. Emissione degli ordinativi di fornitura, compresi gli ODA – Ordini Diretti di Acquisto, anche in adesione alle convenzioni CONSIP, se attive</li> <li>17. carico e scarico materiale di facile consumo</li> <li>18. Acquisizione richieste di approvvigionamento</li> <li>19. rilascio CIG-CUP- Verifica requisiti e controlli sui fornitori in base alle linee guida n° 4 dell’ANAC</li> <li>20. Gestione fatture elettroniche (controllo – accettazione – protocollo e registro)</li> <li>21. Statistiche concernenti l’area</li> <li>22. Rapporti con i fornitori di beni e servizi per pratiche inerenti l’area –</li> <li>23. Cura e gestione del patrimonio</li> <li>24. tenuta dei registri degli inventari</li> <li>25. rapporti con i sub-consegnatari</li> <li>26. Distribuzione prodotti di facile consumo agli uffici e ai docenti</li> <li>27. Distribuzione dei prodotti di pulizia ai collaboratori scolastici</li> <li>28. PAGO IN RETE</li> </ol>
ALTRI SERVIZI DI INTENSIFICAZIONE	
LA PIANA ROSA	<b>Collaborazione DS e DSGA Bandi gare-contratti esperti esterni-convenzioni – protocolli d’intesa ecc.</b>
PELLEDORO ANNA MARIA	<b>Gestione del software di inventario e di magazzino con carico e scarico materiale – Verbali di sub consegna e restituzione beni</b>
<b>ORARIO RICEVIMENTO A.S. 2023/24</b> <b>UFFICIO AMMINISTRAZIONE</b>	
	<b>Mattina</b> <b>Pomeriggio</b>
<b>LUNEDI</b>	dalle ore 12:00 alle ore13:30
<b>MARTEDI</b>	dalle ore 12:00 alle ore13:30                      dalle ore15:00 alle ore16:00
<b>GIOVEDI</b>	
<b>VENERDI</b>	dalle ore 12:00 alle ore13:30
<b>Ricevimento telefonico: tutti i giorni dalle ore 8:30 alle 9:30 e dalle 13:30 alle 14:30</b>	

La sopra descritta elencazione e distribuzione dei carichi di lavoro tra gli assistenti amministrativi non riveste carattere esaustivo, per cui il Dirigente Scolastico e il DSGA potranno disporre, per sopraggiunte esigenze di servizio, l'attribuzione di compiti ulteriori non contemplati nel presente piano di lavoro alle diverse aree/sezioni oppure attribuire incarichi diversi nell'ottica di una sempre maggiore interscambiabilità del personale.

Il DSGA, ascoltati anche i referenti di sede e osservate le esigenze di funzionamento dei vari P.E., dispone i seguenti orari di servizio individuali degli assistenti amministrativi, orari che potranno essere modificati in occasione di particolari attività non previste:

Orario di servizio: CPIA CT 1 – sede

LUNEDI		MARTEDI		MERCOLEDI		Giovedì		VENERDI	
8.00/14.30	8.30/14.30 15.00/18.00	8.00 – 14.00	8.30/14.30 15.00/18.00	8.00 – 14.00	8.30/14.30 15.00/18.00	8.00 – 14.00	8.30/14.30 15.00/18.00	8.00/14.30	
LA PIANA	GULISANO	GULISANO	LA PIANA	GULISANO	DI BENEDETTO	GULISANO	C R I M I	GULISANO	
DI BENEDETTO	V I T E L L O	DI BENEDETTO	PELLEDORO	C R I M I	S C A L Z O	DI BENEDETTO		DI BENEDETTO	
S C A L Z O		S C A L Z O		LA PIANA		LA PIANA		C R I M I	
C R I M I		VITELLO		VITELLO		VITELLO		LA PIANA	
DECOVICH		C R I M I		PELLEDORO		SCALZO		PELLEDORO	
PELLEDORO				C R I M I		PELLEDORO		S C A L Z O	
								VITELLO	
								DECOVICH	

Orario di servizio: P.E. 9 I.C. PONTE – PALAGONIA – SIG. PROVINZANO VINCENZO

LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	Giovedì	VENERDI
12:00/19:00	12:00/19:00	9:00/16:00	08:00/15:00 (sede)	12:00/19:00
Orario di ricevimento				
15:00/17:00	15:00/17:00	10:00/12:00		15:00/17

Orario di servizio: P.E. 8 I.C. NARBONE - CALTAGIRONE – SIG. DECOVICH GIUSEPPE

LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	Giovedì	VENERDI
08:00/14:30 (sede)	11:30/18:30	11:30/18.30	09:00/17:00	08.00/14:30 (sede)
Orario di ricevimento				
	15:30/17:30	15:30/17:30	11:00/13:00	

L'organizzazione degli uffici potrebbe essere rivista nel corso dell'anno scolastico e gli assistenti amministrativi potranno essere chiamati a sostituire il collega assente in caso di necessità.

### 4.3 Sicurezza

L'organizzazione della sicurezza nella scuola ha la finalità di attivare comportamenti responsabili ed adeguati in una scuola sicura. L'educazione alla sicurezza è un obiettivo trasversale al curriculum del CPIA CATANIA UNO. L'esigenza primaria è la conoscenza delle norme generali e dei principali rischi e pericoli. Il requisito principale, per attuare processi che garantiscono la sicurezza (limitando quindi il danno determinato da una situazione di pericolo), resta quello dell'informazione, accanto ad una formazione mirata e calibrata alle varie esigenze e correlata alle mansioni dei vari operatori scolastici (docenti, discenti e non docenti). Il Piano di Valutazione dei Rischi e il relativo Piano di Evacuazione costituiscono riferimento certo per la piena conoscenza della realtà scolastica delle varie

sedi e per il conseguente comportamento da assumere in caso di pericolo. A tal fine è stata creata una rete di figure per la sicurezza che ne costituiscono l'organigramma attraverso gli A.S.P.P. in numero di 8 in totale, uno per ogni Punto di Erogazione e di Preposti in numero di 23 in totale per ogni Sede di Servizio, oltre agli Addetti Antincendio titolari e supplenti e Primo Soccorso titolari e supplenti in numero di 4 persone per ogni Sede di Servizio tranne per le quattro Sedi Carcerarie di Bicocca Adulti e IPM (minori), Piazza Lanza e Caltagirone il cui servizio è erogato dal personale dentro le sedi carcerarie. Nel complesso nel CPIA CATANIA UNO si muovono un centinaio di persone per facilitare il compito sulle norme della sicurezza da tenere e per tenere sotto controllo gli elementi di criticità strutturali e di manutenzione ordinaria in spazi scolastici che sono condivisi con gli altri Istituti della Rete attraverso le check-list e i report mensili.

Nel CPIA CATANIA UNO è stato nominato R.S.P.P. l'Architetto Roberto Inserra Affianca il Dirigente, personale con particolari funzioni:  
Referente sicurezza (D.lsg 81/2008)

Nell'a.s. 2024/2025 anche il Ds del CPIA Catania 1 seguirà un corso per la sicurezza in ambiente lavorativo.

### **Preposti**

A tale scopo il Preposto individuato si impegna a:

- coadiuvare l'ASPP nello svolgimento delle attività;
- rilevare e comunicare al Datore di Lavoro eventuali rischi presenti nei luoghi di lavoro.
- partecipare ai corsi di formazione ed al relativo aggiornamento previsti dalla normativa in vigore;
- eseguire le attività necessarie a garantire la gestione delle emergenze;
- controllare, con il supporto delle relative figure sensibili, i presidi antincendio e di emergenza;
- collaborare con il RSPP e con il Datore di lavoro all'aggiornamento del piano di emergenza;
- promuovere riunioni periodiche con le relative figure sensibili;
- individuare, con il supporto delle relative figure sensibili, eventuali criticità e carenze e riferire al Datore di lavoro ed al RSPP;

Il Datore di Lavoro si impegna a:

- provvedere alle necessità di informazione e formazione nei confronti del Preposto;
- garantirgli adeguate risorse per lo svolgimento dell'incarico.

### **ASPP**

A tale scopo si impegna a:

- coadiuvare il Responsabile del Servizio prevenzione e protezione esterno nello svolgimento delle attività;
- coadiuvare il Datore di Lavoro e l'RSPP esterno (per quanto di competenza) per la formazione, l'informazione e l'addestramento del personale (docente e non docente) e degli allievi (se equiparati a lavoratori), come previsto dal D.lgs. 81/2008, dal D.M. 10/3/98 e dal D.M. 388/03, individuando all'occorrenza risorse umane ad integrazione di quelle presenti all'interno del SPP e, più in generale, della scuola;

- aggiornare l'organigramma del SPP e depositare agli atti la documentazione attestante l'avvenuta formazione del personale prevista dalle norme in vigore.
- partecipare ai corsi di formazione ed al relativo aggiornamento previsti dalla normativa in vigore;
- coordinare le attività necessarie a garantire la gestione delle emergenze;
- collaborare con il RSPP e con il Datore di lavoro all'aggiornamento del piano di emergenza;
- promuovere riunioni periodiche con le relative figure sensibili;
- organizzare, definire ed attuare, con il supporto delle relative figure sensibili, misure di verifica e controllo dei presidi antincendio e di emergenza;
- individuare, con il supporto delle relative figure sensibili, eventuali criticità e carenze, riferendo al Datore di lavoro.

### **RSPP**

A tale scopo si impegna a:

- promuovere ed organizzare iniziative di formazione, informazione ed addestramento rivolte al personale e agli studenti della scuola

### **Addetto Antincendio**

A tale scopo l'Addetto si impegna a:

- partecipare, ai corsi di formazione ed al relativo aggiornamento previsti dalla normativa in vigore;
- partecipare alle attività necessarie a garantire la gestione delle emergenze e della lotta antincendio;
- **misure compensative dell'antincendio:** formazione di tutto il personale dell'istituzione scolastica e individuazione degli addetti antincendio con esame specifico presso i VVFF in ogni sede (dall'a.s. 2024/2025);
- collaborare con il Coordinatore ASPP per la gestione delle emergenze e lotta antincendio, con il RSPP e con il Datore di Lavoro per l'aggiornamento del piano di emergenza;
- partecipare a riunioni periodiche con le altre figure sensibili;
- attuare misure di verifica e controllo dei presidi di emergenza e antincendio;
- collaborare per individuare eventuali criticità e carenze del piano di emergenza;
- collaborare per la realizzazione di iniziative di formazione, informazione ed addestramento rivolte al personale e agli studenti della scuola.

### **Addetto Primo Soccorso**

A tale scopo l'Addetto si impegna a:

- partecipare ai corsi di formazione ed al relativo aggiornamento previsti dalla normativa in vigore;
- partecipare alle attività necessarie a garantire la gestione del Primo soccorso;
- collaborare con il Datore di lavoro, con il Coordinatore del Primo soccorso, con l'ASPP, con il RSPP all'aggiornamento del piano di primo soccorso;
- partecipare a riunioni periodiche con le altre figure sensibili;
- attuare misure di verifica e controllo dei presidi di primo soccorso;
- collaborare per individuare eventuali criticità e carenze del piano di primo soccorso;

- collaborare per l'attuazione di iniziative di formazione, informazione ed addestramento rivolte al personale e agli studenti della scuola.

**L'organigramma della sicurezza si trova in allegato.**

#### **4.4 Reti e Convenzioni Attivate**

Il CPIA collabora non solo con Istituzioni Scolastiche per mezzo di Accordi di Rete, ma anche con:

- Enti di formazione professionale;
- Enti locali;
- Servizi sociali;
- Prefettura;
- Tribunale dei Minori;
- Associazioni di volontariato e professionali;
- Realtà produttive del territorio;
- Associazioni e privati che realizzino collaborazioni e progetti di formazione e di ricerca-azione per apprendistato, attraverso Convenzioni e Intese Contrattuali;
- Ambasciata della Romania in Italia.

#### **4.5 Uscite/Visite Didattiche e Viaggi di Istruzione**

Le uscite/visite didattiche e i viaggi d'istruzione hanno per la nostra scuola una forte valenza educativa in quanto consentono di:

- migliorare le capacità d'apprendimento degli alunni attraverso la visita dei luoghi che sono oggetto delle Moduli per Competenze;
- creare un momento di conoscenza del territorio in cui abitano;
- creare un momento d'integrazione tra alunni di diversi Punti di Erogazione e anche tra i docenti.

#### **4.6 Piano per la Formazione Triennale**

La formazione professionale del personale docente sarà realizzata secondo le indicazioni del Piano di Formazione Nazionale dei docenti, in piena coerenza con i bisogni emersi dall'analisi del territorio e in linea con il P.d.M. (Piano di Miglioramento)

Sarà favorita la partecipazione ai corsi di informatica base ed avanzati, corsi sulla conoscenza di piattaforme didattiche e open source, a percorsi di Ricerca-Azione in coerenza con le Linee Guida di Ed. Civica. In generale la formazione dei Docenti dovrà essere coerente con le priorità strategiche educativo didattiche individuate nel PTOF, con gli obiettivi di processo e alle azioni di sviluppo individuate nel RAV ed esplicitate nel Piano di miglioramento.

A tal proposito verrà proposta una formazione atta a promuovere azioni trasversali di formazione, informazione e sensibilizzazione del personale docente ed ATA dell'Istituto con suggerimenti che tengano conto della situazione concreta della scuola alla luce dei protocolli implementati di sicurezza.



**PIANO PER LA FORMAZIONE DI TUTTO IL PERSONALE - TRIENNIO  
2022/2025**

**Delibera del Collegio Docenti del 20/09/2022**

**IL COLLEGIO DEI DOCENTI**

**Visto** l'art 1 c. 124 L 107/2015 che definisce la formazione in servizio obbligatoria, permanente e strutturale e parte integrante degli adempimenti connessi alla funzione docente;

**Visto** l'art. 1 c. 58 L 107/2015 (**“Piano nazionale per la scuola digitale”**), che prevede alla **lettera d**, la *“formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti”* e alla **lettera e**, la *“formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione”*.

**Visto** l'art 1 commi da 70 a 72: Reti tra le istituzioni scolastiche;

**Visto** l'art 1 c. 122 L 107/2015 che istituisce la Carta del Docente per sostenere la formazione continua dei docenti;

**VISTA** la nota MIUR prot. n. 2805 dell'11/12/2015-Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Piano di Formazione del Personale – Reti di scuole e collaborazioni esterne: *“La Legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale”* ;

**Visto** l'art. 66 del CCNL 29.11.2007;

**Tenuto conto** del Rapporto di autovalutazione (priorità e traguardi) e del Piano di Miglioramento del CPIA CT1;

**Tenuto conto** del P.T.O.F. del CPIA CT1;

**CONSIDERATO** che il Piano triennale di Formazione rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, il RAV e il Piano di Miglioramento e deve essere coerente e funzionale con essi;

**Considerate** le esigenze formative espresse dai docenti;

**Considerate** le esigenze formative espresse dal DSGA per il personale A.T.A.

**Considerato** che il Collegio dei Docenti riconosce la formazione in servizio, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia e del miglioramento del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa

DELIBERA

Il Piano Triennale della Formazione per il triennio 2022/2025

ATTESO CHE, le priorità formative individuate durante le fasi di compilazione del RAV e del Piano

Triennale di Miglioramento del CPIA Catania 1 ” hanno portato ad individuare gli obiettivi di processo;

Nel corso del triennio, in coerenza con il Piano di Miglioramento, si porrà particolare attenzione alle seguenti tematiche:

- *Autonomia Didattica e Organizzativa*
- *Competenze Digitali e Nuovi Ambienti Di Apprendimento*
- *Didattica Per Competenze e Innovazione Metodologica*
- *Inclusione*
- *Benessere Organizzativo*

e in relazioni a tali aree saranno organizzati corsi di formazione di:

**Utilizzo di un linguaggio positivo all'interno dell'organizzazione scolastica**

**Miglioramento delle competenze informatiche ed utilizzo degli strumenti digitali**

**Corsi di lingua straniera**

**Insegnamento della lingua italiana L2 per gli stranieri**

**Progettazione di un Curricolo di Internazionalizzazione Europeo**

**Inclusione: DSA/BES/Disabilità /alunni stranieri**

**Corsi di formazione sulla sicurezza**

**Corso di meditazione e tecniche di rilassamento per una mente libera da paure e preconcetti**

**Teatro e tecniche teatrali**

**Formazione obbligatoria per il personale docente nel triennio**

Anno scolastico	Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
2022/2023 2023/2024 2024/2025	Formazione nell'ambito delle tecnologie digitali	Personale Docente	Potenziamento delle competenze digitali
2022/2023	Formazione per l'insegnamento della lingua italiana L2 per gli stranieri	Personale Docente di lingua straniera-AO22- Alfa	Azione di formazione sulla didattica della lingua italiana e della L2 per gli stranieri
2022/2023	Formazione per la valutazione delle competenze	Personale Docente	Operare con gli strumenti della progettazione per competenze
2022/2023	Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	Personale responsabile al primo soccorso: docenti	Azione di formazione
2022/2023	Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	Personale responsabile addetto antincendio	Azione di formazione
2022/2023	Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	Personale responsabile RSPP- RLS- BLDS	Azione di formazione
2022/2023	Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	Personale responsabile PREPOSTO	Azione di formazione
2022/2023	Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	Personale responsabile ASPP	Azione di formazione
2022/2023 2023/2024 2024/2025	Formazione Lingua Inglese livello base	Docenti	Acquisire le competenze linguistiche necessarie a migliorare l'approccio con gli studenti stranieri iscritti o che intendono iscriversi alla nostra scuola
2023/2024	Analisi dei bisogni formativi degli alunni, in particolare con BES	Docenti	Sviluppare capacità osservativa e interpretativa delle situazioni problematiche

2023/2024 2024/2025	Formazione sull'utilizzo degli strumenti digitali nella didattica PNRR DM 66	Docenti	Utilizzo di metodologie didattiche innovative in favore delle studentesse e degli studenti
2024/2025	Formazione sulla progettazione di un curriculum di internazionalizzazione europea	docenti	Applicazione di <b>modelli innovativi</b> a sostegno della didattica
2024/2025	Formazione CLIL	docenti	Azione formativa per educare ad un approccio multiculturale e multidisciplinare del sapere

### Formazione obbligatoria per il personale ATA nel triennio

	Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
2022/2023	Formazione passweb	Personale amministrativo	Potenziamento delle competenze sulla gestione della procedura passweb
2022/2023	Formazione sulla ricostruzione di carriera	Personale amministrativo	Azione di formazione sulla ricostruzione di carriera su sentenza
2022/2023 2023/2024 2024/2025	Formazione di lingua straniera livello base	Personale amministrativo	Acquisire le competenze linguistiche necessarie a migliorare l'approccio con gli studenti stranieri iscritti o che intendono iscriversi alla nostra scuola
2022/2023 2023/2024 2023/2024	Formazione nell'ambito delle tecnologie digitali e approfondimenti di formazione amministrativa PNRR DM 66	Collaboratori scolastici Personale amministrativo	Azione di formazione per l'acquisizione di competenze informatiche
2023/2024	Formazione sul registro elettronico	Personale amministrativo	Azione di formazione sulla gestione del registro elettronico

### Formazione facoltativa per il personale docente nel corso del triennio

Anno scolastico	Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
Nel triennio 2022/2025	Interculturalità religiosa	docenti	Saper coinvolgere gli alunni stranieri in un percorso consapevole dove ognuno possa esprimere liberamente i propri valori legati alla sua tradizione e cultura per trovare modalità nuove per sentirsi rappresentati, inclusi e coinvolti.
Nel triennio 2022/2025	Utilizzo di un linguaggio positivo	docenti	Azione formativa sull'utilizzo di un linguaggio positivo all'interno dell'organizzazione scolastica
Nel triennio 2022/2025	Meditazione e rilassamento	docenti	Favorire una mente libera da preconcetti e da paure
Nel triennio 2022/2025	Teatro e tecniche teatrali	docenti	Promuovere l'inclusione e l'espressione di sé all'interno della classe, favorendone la collaborazione.
Nel triennio 2022-2025	Formazione nell'ambito delle tecnologie digitali: livelli avanzati	Personale Docente	Potenziamento delle competenze digitali, con possibilità di sostenere gli <b>esami per il conseguimento della certificazione ICDL</b>
Nel triennio 2022/2025	Formazione di lingua straniera inglese, francese: livelli avanzati	Docenti	Azione di formazione allo sviluppo delle competenze dei docenti relative al linguaggio di uso comune, con possibilità di sostenere gli <b>esami per il conseguimento della certificazione Trinity, Delf.</b>
Nel triennio 2022/2025	Formazione sulle competenze olistiche	docenti	Azione di formazione sulle competenze olistiche utili alla gestione degli alunni BES